



Verbale numero

**32**

# Comune di Genova

**Consiglio Comunale**

*Seduta pubblica del 29 settembre 2020*

Resocontazione a cura della



AEMME Produzioni



**Il Presidente PIANA Alessio**

Collegli buongiorno, vi prego cortesemente di prendere posto.

Apriamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 29 settembre 2020 e andiamo ad affrontare, in questa prima ora, le interrogazioni a risposta immediata presentate ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento interno del Consiglio Comunale.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDXVI**

*Consigliere Fontana (PG/2020/284219) - Messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di via Molassana a fronte dei numerosi incidenti stradali che continuano a verificarsi. Come l'Amministrazione Comunale sta intervenendo?*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Le prime due interrogazioni sono quelle poste dalla Consigliera Fontana e dal Consigliere Giordano in merito alla messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di via Molassana, a fronte dei numerosi incidenti stradali che continuano a verificarsi.

La Consigliera Fontana chiede come l'Amministrazione Comunale sta intervenendo e il Consigliere Giordano chiede quali sono gli interventi effettuati, i tempi entro i quali la Civica Amministrazione intende mettere in sicurezza gli attraversamenti che rappresentano un grave pericolo per i pedoni.

Ad entrambi risponderà l'Assessore Campora.

Iniziamo dalla Consigliera Fontana.

Pregó.

**La Consigliera FONTANA Lorella**

Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, buongiorno Assessore.

In via Molassana, all'altezza di via Gherzi, un altro pedone è stato (negli scorsi giorni) investito. Per fortuna non è stato un investimento mortale.

L'attraversamento di cui parliamo addirittura ha una triste nomea, equivalente a "strisce della morte". Io credo che al di là del fatto che debba esistere anche un ritorno al senso civico da parte di chi guida scooter e auto, però in questi giorni, proprio in Val Bisagno, è tornata la famosa polemica relativa non solamente al discorso dell'attraversamento pedonale ma anche alla visibilità del passaggio. Spesso gli attraversamenti più critici sono nascosti da bidoni della spazzatura, oppure sono poco segnalati, poco illuminati e di notte, specie con il bagnato, si rendono invisibili.



Seduta del 29/09/2020

Io credo che debba esserci una rivisitazione dei passaggi pedonali critici per una messa in sicurezza a tutto campo; ossia trovare un modo per potenziare la visibilità degli attraversamenti pedonali, in modo da evitare investimenti che, purtroppo, spesso si rivelano non fortunati come quest'ultimo.

Volevo chiederle, Assessore, come Amministrazione, cosa si pensa di fare se attraverso la mappatura di attraversamenti critici, anche con l'aiuto dei Municipi, e trovare un sistema perché questi attraversamenti siano meno pericolosi possibili.

Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDXVI\***

*Consigliere Giordano (PG/2020/2874779) - All'ultimo incidente che ha visto l'investimento di un pedone nel famigerato attraversamento di Via Molassana e ricordando la risposta dell'Assessore Campora all'Art: 54 discusso nella seduta del Consiglio Comunale del 4 febbraio u.s. si chiedono chiarimenti circa gli interventi che sono stati effettuati e i tempi entro i quali la Civica Amministrazione intende mettere in sicurezza tutti quegli attraversamenti che rappresentano un grave pericolo per i pedoni.*

**Il Consigliere GIORDANO Stefano**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie Presidente.

Assessore, siamo di nuovo a discutere di questo attraversamento. Come ricordava la Consigliera che mi ha anticipato: "le strisce dalla morte".

Il 15 di settembre del 2017 è stato presentato un ordine del giorno, come Movimento 5 Stelle (depositato e approvato all'unanimità), che parlava della difficoltà della sicurezza su alcune zone della bassa Val Bisagno, in particolare proprio uno dei primi punti era "proseguire le strisce pedonali e provvedere all'installazione di un sistema di dissuasori, il rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi e rendere più sicuro proprio questo attraversamento pedonale", successivamente a un'espressione di sentimento della Consigliere del Movimento 5 Stelle Nicolosi, nella seduta del 18 novembre 2019, proprio per la morte di una persona cara a tutto il quartiere, Linda, una donna di 86 anni.

In data 4 febbraio 2019, Assessore (mi dispiace ma un po' di storicità bisogna illustrarla), avevo illustrato che siamo, purtroppo, la quarta città come indice di mortalità proprio sul discorso dei pedoni uccisi sulle strade. Ricordavo che la pubblica Amministrazione, soprattutto nelle aree protette che sono gli attraversamenti pedonali, deve essere parte attiva.

"Parte attiva" vuol dire attuare tutte le prevenzioni.

Lei mi aveva risposto, a parte l'inizio, ricordando quali sono le normative che regolano la velocità (e quant'altro) come regola di traffico nella nostra città, aveva garantito che aveva già predisposto una lettera da inviare ai Municipi per chiedere, laddove non l'abbiamo già fatto, di fare in modo che ci sia una comunicazione continua. Aveva garantito che sicuramente l'avrebbe fatto anche nella bassa Val Bisagno, a partire da via Molassana, via Bobbio, e via Mogadiscio.

Il 25 settembre l'ennesimo incidente.



È andata bene, come ricordava chi mi ha preceduto, che non è successo nulla di grave, come invece precedentemente è successo, dove una signora ha perso la vita, ma penso che quando ricordavo, ad esempio, il "Progetto 2.0" (che è un progetto molto interessante), che protegge e illustra una via assolutamente rivoluzionaria dal punto di vista di protezione dei pedoni, ad oggi questo attraversamento pedonale, come tanti altri nella nostra città, rimangono dimenticati nel cassetto e penso, invece, che con la cronistoria ad oggi questo attraversamento pedonale certifica l'inadempienza che il Sindaco, la Giunta e lei, Assessore, ha dimostrato in questo percorso.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Campora, a lei la parola.

Prego.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie Presidente, grazie Consiglieri.

Innanzitutto ricordiamo ai cittadini genovesi che bisogna rispettare il Codice della Strada, che bisogna andare piano, perché questi incidenti sono dovuti a violazioni del Codice della Strada e a comportamenti criminali da parte degli automobilisti (nel caso specifico poi vedremo esattamente la dinamica). Dobbiamo sempre ricordare la responsabilità di chi provoca questi incidenti, responsabilità evidente e chiara.

Per quanto riguarda i miei impegni, mi ero preso l'impegno nell'Aprile 2020, a seguito di diverse interrogazioni (una a ottobre), di sentire i Municipi, i quali Municipi hanno comunicato una serie di attraversamenti da potenziare. Nell'aprile/maggio abbiamo individuato alcuni attraversamenti e ci siamo presi l'impegno, nell'annualità 2020, di terminare e di potenziare questi attraversamenti, tra i quali l'attraversamento di via Molassana.

Pertanto, come da Delibera dell'aprile scorso, provvederemo nei tempi che avevamo previsto (entro il 2020) al potenziamento, cercheremo di fare il più velocemente possibile però sottolineando un fatto: ad oggi i Comuni si trovano una difficoltà estrema, perché il Covid ha drenato liquidità e ha creato situazioni di grande difficoltà, per cui è indubbio che se non arriveranno presto dei denari ci saranno anche degli effetti su quelle che sono le attività, come ha già illustrato in diversi momenti l'Assessore al Bilancio. Questo è un dato su cui dobbiamo riflettere tutti, perché quando ci sono delle mancanze di soldi nel Bilancio poi alla fine non si riescono a fare determinate opere.

Detto questo, per quanto concerne via Molassana l'impegno era di effettuare queste opere entro l'annualità 2020 e verrà rispettato l'impegno che ci siamo presi. Quindi entro il 2020 provvederemo al potenziamento di via Molassana, ma anche al potenziamento degli altri attraversamenti che erano stati individuati e segnalati dai Municipi, penso a via Fereggiano, penso a Martinez, penso a Fillak. Naturalmente auspichiamo di riuscire a mantenere questo impegno, sicuramente sulla maggior parte degli attraversamenti ci riusciremo, non è però secondario il fatto che arrivino finanziamenti che vadano anche a colmare le difficoltà che tutti i comuni italiani hanno.

Naturalmente nessuno ne ha colpa. Non ne ha colpa nessuno per quanto è avvenuto, però dobbiamo ricordare sempre il terreno sul quale ci stiamo muovendo e le difficoltà che tutti i



comuni hanno, però nello specifico, come richiesto, ribadisco l'impegno dell'aprile scorso di potenziare l'attraversamento entro il 2020.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliera Fontana a lei per replica.  
Prego.

**La Consigliera FONTANA Lorella**

Lega Salvini Premier

La ringrazio Assessore.

So che, assolutamente, il suo impegno sarà assolto. Quello che chiedo è che magari anche su altre situazioni di criticità di fare una mappatura; questo ritengo che sia una cosa importante proprio per tutelare la cittadinanza.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliera Giordano, a lei per replica.  
Prego.

**Il Consigliere GIORDANO Stefano**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie Presidente.

Avrei preferito un "mea culpa" Assessore, perché sono tre anni che parliamo di questo attraversamento.

Tre anni fa il Covid non sapevamo neanche cos'era. Oggi ci ritroviamo in questa condizione. Sulla quantità di soldi che effettivamente i comuni si trovano ad affrontare su tutto il territorio nazionale, mi spiace, comunque il Comune di Genova ha affrontato, ad esempio, in tempi non sospetti degli investimenti che non hanno portato a nulla sui diritti proprio dei cittadini. Vorrei ricordarle, ad esempio, sui 130.000.000 che il Comune di Genova ha deliberato per investire in FSU è in IREN, non più tardi di venti giorni fa c'era un intero quartiere senza acqua perché era inadempiente sulle fatture.

Quindi questo è la realtà di quali sono le direzioni politiche di questa Giunta. Io confido che lei, urgentemente, metta mano a questo attraversamento, perché ha veramente qualcosa di particolare che, come al solito, noi le indichiamo e, come al solito, non viene fatto assolutamente nulla.

Grazie.



**Consigliere Grillo (PG/2020/284294) - Criteri adottati dai Municipi per erogazione contributi a società sportive e circoli ricreativi.**

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Vicepresidente Grillo, sui criteri adottati dai Municipi per l'erogazione di contributi alle società sportive e ai circoli ricreativi.

Le risponderà l'Assessore Piciocchi. A lei la parola Consigliere Grillo.

**Il Consigliere GRILLO Guido**

Forza Italia

Assessore, ho maturato questa iniziativa consiliare considerato quanto accade nel Municipio dalla bassa Val Bisagno, dove rispetto a tutti i circoli che insistono sul territorio municipale sono stati premiati con contributi da parte del Municipio circoli di San Fruttuoso e nessun circolo del quartiere di Marassi e di Quezzi.

Prendendo spunto da questa segnalazione, poi (volendo) le farò pervenire anche l'elenco dei circoli a cui sono stati attribuiti dei contributi, volevo chiedere se la questione a livello municipale è stata regolamentata, perché anche quando si elargiscono contributi per circoli ricreativi, associativi o per anziani, credo che le regole in qualche misura debbano essere stabilite, quindi volevo chiedere se la regolamentazione è in atto da parte dei Municipi, mentre per quanto riguarda la Val Bisagno le farò pervenire l'elenco beneficiati e quelli ignorati.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Piciocchi a lei la parola.

Prego.

**L'Assessore PICIOCCHI Pietro**

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico  
Vice Sindaco

Grazie Presidente, buongiorno Consigliere Grillo.

Credo che questo intervento sia molto appropriato, perché è un tema che la Giunta si è posta sul finire dello scorso anno, proprio in quanto che nel rispetto dell'autonomia municipale abbiamo sentito il bisogno di ribadire e precisare meglio alcuni criteri di trasparenza, di parità di accesso alla possibilità di contribuzione, di accesso ai patrocini (che siano gratuiti o onerosi).

Le ricordo che noi abbiamo uno strumento, che è il "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi e ausili finanziari denominati per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, nonché per la concessione dei patrocini da parte del Comune", normativa che evidentemente si applica anche nei confronti dei Municipi.



La regola fondamentale è quella dell'evidenza pubblica, nel senso che l'elargizione di ogni contributo deve essere preceduta dalla pubblicazione di un bando che definisce le regole per l'accesso al contributo, i criteri di meritevolezza per la selezione di determinati progetti anziché di altri, quindi a queste regole si deve attenere l'Amministrazione Centrale e si devono attenere i Municipi.

Per ribadire questo principio nel novembre dello scorso anno, su richiesta della Giunta, il Direttore Generale, dottor Criscuolo, ha emesso una direttiva intitolata: "Direttiva in ordine alle procedure relative alle concessioni di contributi e patrocini con partecipazione finanziaria da parte dei Municipi", quindi una direttiva espressamente rivolta ai Municipi, che ribadisce ulteriormente queste regole, prende in considerazione alcune fattispecie particolari.

Bene ha fatto a porre il tema. Le confermo che c'è attenzione su questo da parte della Giunta, ovviamente nella logica della trasparenza e dell'imparzialità. Se c'è il sospetto che queste regole non sempre siano rispettate è bene farlo presente, si potranno avviare le verifiche del caso, non conosco le situazioni specifiche alle quali lei ha fatto riferimento; sicuramente le metto a disposizione questa direttiva del dottor Criscuolo, dove potrà trovare la definizione chiara di tutte le regole d'ingaggio per la concessione dei patrocini onerosi da parte dei Municipi.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

A lei la parola per replica, Vicepresidente Grillo.

Prego.

**Il Consigliere GRILLO Guido**

Forza Italia

La ringrazio, Vicesindaco, per le informazioni che mi ha fornito.

Le suggerisco, ovviamente considerata la regolamentazione che lei ha attivato, se fosse possibile da parte di tutti i Municipi avere l'elenco dei circoli ricreativi esistenti in ogni Municipio e quelli a cui nel corso di quest'anno sono stati attribuiti e riconosciuti contributi per le loro attività.

Forse questo sarebbe un atto che lei può richiedere, al fine di poter valutare soprattutto se la regolamentazione che è attivata in che misura viene attuata o regolamentata.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDXVII**

*Consigliere Crivello (PG/2020/284796) - Prevenzione Covid 19. Si richiedono informazioni in riferimento alle azioni che ha intrapreso la Civica Amministrazione a seguito della recente ordinanza della Regione Liguria e delle successive indicazioni della Prefettura. In particolare, per evitare possibili assembramenti, nel centro storico e davanti alle scuole in alcune realtà cittadine.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Crivello, che articola in questo modo: Prevenzione Covid, si chiedono informazioni in riferimento alle azioni che ha intrapreso la Civica Amministrazione a seguito della recente ordinanza della Regione Liguria e delle successive indicazioni della Prefettura, in particolare per evitare possibili assembramenti nel centro storico e davanti alle scuole in alcune realtà cittadine; informazioni che saranno rese dall'Assessore Garassino.

A lei la parola Consigliere Crivello.

**Il Consigliere CRIVELLO Giovanni**

Lista Crivello

Grazie Presidente.

Volevamo cogliere questa opportunità, che sono naturalmente pochi minuti, ma credo sia utile e nell'interesse di tutta la comunità genovese fare una brevissima riflessione.

Io proporrei, caro Assessore, al di là delle competenze regionali e nazionali che sono note ad entrambe e a tutti noi sarebbe utile la convocazione di una Commissione.

La scorsa settimana avevamo richiesto al Presidente Alessio Piana che il Sindaco potesse fare una breve comunicazione; così è stato, Bucci ha ribadito l'esigenza che la politica sia distante dalla salute. Io penso che più che la politica magari alcuni politici, se naturalmente entrano per drammatizzare, terrorizzare o, al contrario, per sminuire, sottacere o nascondere allora sì, perché si tratta di sciacallaggio. Ma se la politica è quella con la "p" maiuscola credo che sia invece utile (evitando naturalmente polemiche sterili, cosa che io non farò assolutamente per nessuna ragione) costruire assumendosi invece le proprie responsabilità, in sinergia con i tecnici, parlo degli scienziati.

Una critica può essere anche costruttiva, al di là dei negazionisti che sono dei folli che possono pensare che più di un milione di morti in tutto il mondo sia un'invenzione.

Lo stesso Bucci diceva "Difendiamo l'economia". Io sono assolutamente convinto, purché l'economia si difenda all'interno di una logica di comunità, di un'intera comunità, perché, in effetti, il centro storico non va ghettizzato però, attenzione, un nuovo lockdown non soltanto nel centro storico, ma in particolare nel centro storico vorrebbe dire la sua fine.

Penso che la proposta alla Civica Amministrazione che voglio fare è quello di essere ancora più attivo di non quanto non sia stato sino ad ora. Quindi un elemento di stimolo nei confronti del centro storico, quindi come soggetto che partecipa, propone e se necessario critica anche i soggetti istituzionali che hanno maggiori responsabilità, penso a livello regionale e a livello nazionale. Io sono assolutamente d'accordo ma la proposta fatta dalla Prefetta Carmen Perrotta, cioè di incoraggiare e sostenere un'opera di sensibilizzazione da parte delle istituzioni del Comune stesso. Quindi prevenzione, un grande lavoro sulla prevenzione mi pare che l'abbiate avviato davanti alle scuole, dopo di che non mi scandalizzo se dopo la prevenzione si possa pensare alle sanzioni.

Il quadro internazionale è noto, l'Italia è stata anche elogiata, allora io credo che sia giusto che quella parte di scienza che ricorda che il nemico non sono gli avversari ma il virus, conviverci senza abbassare la guardia. In questi mesi, secondo noi i nostri concittadini italiani, ma anche



genovesi, si sono impegnati in tal senso e credo che si debba lavorare insieme per evitare di vanificare.

Penso che le istituzioni debbano assumere un ruolo ancora maggiore.

Noi siamo dinnanzi al paradosso, il disagio è mascherina, lavarsi le mani e di stanziamento, al contrario qual è il disastro totale.

I dati li conosciamo, oggi abbiamo saputo che anche tra il personale sanitario alcuni soggetti sono stati positivi, quindi rafforzare in qualche modo, secondo me, le azioni in sinergia con i Municipi davanti alle scuole per evitare gli assembramenti; moltiplicare i tamponi, è chiaro che se li moltiplichiamo aumenteranno anche il numero dei soggetti in qualche modo positivi. Il trasporto pubblico, migliorare per monitorare negli interessi dei cittadini e naturalmente dei lavoratori, io penso anche che il Comune potrebbe impegnarsi per un'informazione maggiore sulla campagna di vaccini influenzali.

Il messaggio che deve lanciare, caro Assessore, è quello di lavorare insieme non lesinando, se necessario, delle critiche. L'obiettivo è quello di evitare un secondo lockdown, non drammatizzare, ma neanche minimizzare.

Il salone nautico ho letto che saranno tra le dodici e le quindicimila persone, quindi un numero significativo.

L'ultimo messaggio: possiamo dire a chi pensa di riaprire gli stadi che sono altrettanto folli? C'è la notizia quest'oggi che quasi tutto il Genoa è positivo, come si può pensare che i giocatori di calcio siano positivi e poi i tifosi possano andare ad assistere alle partite di calcio?

#### Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Garassino, a lei la parola.

Prego.

#### L'Assessore GARASSINO Stefano

Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico

Grazie Consigliere Crivello.

Le spiego un attimo la cronistoria. Quando la sera di venerdì sapevamo che l'ordinanza veniva applicata c'è stato un comitato in Prefettura, insieme anche al Governatore Toti, dove sia io che il Sindaco, ovviamente, abbiamo chiesto l'aiuto delle forze dell'ordine per poter controllare a partire dalla movida e a tutto il centro storico, cosa che poi è avvenuta abbastanza bene. Lancio sempre l'appello perché, come lei ricordava, i cittadini genovesi per la maggior parte si comportano bene sulle norme dell'utilizzo della mascherina, sono ancora un po' i giovanissimi che invece latitano un attimino sul rispetto delle regole, e questo è un problema perché poi potrebbe rischiare di far aumentare i contagi anche nelle scuole.

Non si vuole assolutamente né ghezzare, né arrivare a un lockdown, infatti le misure preventive sono state prese e naturalmente i controlli sono stati fatti apposta proprio per cercare di abbassare al minimo i contagi, ricordiamo che il personale sanitario che studia anche il virus nota come quando i dispositivi di sicurezza, cioè l'utilizzo della mascherina, il lavarsi spesso le mani e il distanziamento portano sempre a un abbassamento dei numeri dei contagiati.



Questo è fondamentale e quindi concordo con lei che, chiaramente, poter fare di nuovo delle partite con 40.000 spettatori diventa problematico e soprattutto anche ad altissimo rischio, ma questo poi sarà la politica nazionale a decidere se dare l'okay o meno, noi cercheremo di difenderci a livello locale come stiamo facendo.

Sulle scuole, che dalla riunione in Prefettura era partito anche questo input, che veniva anche dalla Prefetta, di dare un occhio anche all'entrata e all'uscita delle scuole per evitare che genitori e alunni potessero essere eccessivamente stipati o eccessivamente vicini, ringrazio la Protezione Civile e la Polizia Locale che ha cercato, su quelle dove c'era più possibilità di assembramento, di fare un po' di moral suasion e soprattutto di prevenzione, cosa che continua.

Noi stiamo cercando non tanto di sanzionare, quanto di fare rispettare l'utilizzo sia dell'ordinanza nel centro storico, sia dell'utilizzo della mascherina. Solo nei casi di recidività, o comunque di persone che non hanno nessuna intenzione di seguire le norme vengono sanzionati. Credo che sia anche giusto prima di tutto informare e prevenire, poi in ultima ratio, se non fosse possibile fare altrimenti, anche la sanzione.

Teniamo sotto controllo il discorso del centro storico. Naturalmente il mio appello è quello di girare tranquillamente nel centro storico, basta utilizzare la mascherina e non creare assembramenti di persone.

#### Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Crivello a lei per replica.

Prego.

#### Il Consigliere CRIVELLO Giovanni

Lista Crivello

Rinnovo all'Assessore, poi faremo la richiesta con i colleghi, la possibilità di poter convocare una Commissione, al di là delle competenze credo che sia utile.

In effetti i giovanissimi, proprio per questo penso che sia importante insistere a tutti i livelli sulla comunicazione.

È noto che l'età media si è abbassata, la fase estiva ha contribuito per tutte le ragioni che sappiamo.

Investire molto, al di là delle competenze, non lo ripeterò più, perché i tamponi ci siano. Mi riferisco alle scuole, abbiamo verificato la possibilità in alcuni (...) si possa tracciare.

Sugli stadi, è vero, c'è una competenza molto nazionale, ricordo che il Governatore però era d'accordo perché se ne potesse aprire un quinto o un quarto. Dite e diciamo la nostra: "che è una follia!". Sarebbe una follia in tal senso, perché in questo modo ci assumiamo la responsabilità di quella politica con la "p" maiuscola che fa gli interessi dei cittadini, perché non è giusto, non lo ha fatto lei, scaricare su quella componente di cittadini che vanno, nel caso, anche sanzionati assumendoci le responsabilità come istituzioni.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDXIX



*Consigliere De Benedictis (PG/2020/284305) - A seguito degli articoli apparsi sulla stampa cittadina, si chiede a che punto è la situazione della carenza dei banchi nelle scuole Genovesi.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere De Benedictis articolata in questo modo: A seguito degli articoli apparsi sulla stampa cittadina si chiede a che punto è la situazione della carenza dei banchi nelle scuole genovesi.

Aggiornamento che verrà reso dall'Assessore Grosso.

A lei la parola Consigliere De Benedictis.

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia

Grazie Presidente.

Le leggo alcuni titoli che certamente lei avrà visto. I giornali riportano qualche giorno fa: "la consegna dei banchi rimane un miraggio", "banchi in ritardo", "slitta il tempo pieno e di conseguenza anche l'avvio delle mense", "il pasticcio banchi, impossibile finire entro ottobre" ed altro.

Le chiedo, i pochi che sono arrivati, come mai sono state utilizzate le Forze Armate dei portali e metterli nelle scuole e non magari il personale dedicato della scuola.

Credo che sia un problema primario che vada risolto quanto prima e mi aspetto alcune delucidazioni dal suo assessorato.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Grosso a lei la parola.

Prego.

**L'Assessora GROSSO Barbara**

Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani

Buongiorno Presidente, buongiorno Consigliere.

Per l'apertura dell'anno scolastico 2020/2021 in coincidenza con l'emergenza Covid il compito della fornitura dei banchi per i ragazzi è stato assunto a livello centrale dal Ministero dell'Istruzione, che ha provveduto con una gara nazionale alla fornitura dei banchi, secondo le esigenze espresse dai singoli dirigenti scolastici degli istituti comprensivi, direttamente al Ministero attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comune di Genova si è occupato di supportare le scuole nelle fasi di movimentazione, stoccaggio e smaltimento dei vecchi arredi, in una prima fase, prima del 14 settembre, di complessivi 185 interventi effettuati da tre ditte, con 54 squadre e successivamente con ulteriori



interventi che stanno proseguendo tuttora e che conducono e arriveremo quindi a circa 200 interventi.

Le consegne dei nuovi banchi sono in corso di completamento e si svolgono sotto la regia dell'ufficio scolastico regionale e avvengono a cura degli enti preposti all'acquisto nel rapporto diretto con le singole scuole.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Per la replica, Consigliere De Benedictis.

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia

La ringrazio della nota che mi ha letto però alla fine rimane il fatto che tante scuole hanno ancora problemi di sistemazione dei banchi, quindi quelle ditte che dicono che per loro è impossibile finire entro ottobre. Io mi auguro che quelli consegnati nella nostra città e nella nostra regione invece siano già sufficienti.

Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDXX**

**Consigliere Pandolfo (PG/2020/284685) - Stato di avanzamento delle opere principali e secondarie a salvaguardia dal dissesto idrogeologico per la città di Genova.**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Pandolfo, sullo stato di avanzamento delle opere principali e secondarie a salvaguardia dal dissesto idrogeologico per la città di Genova, risponderà l'Assessore Piciocchi.

Diamo la parola al Consigliere Pandolfo.

Prego.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Grazie Presidente.

Per me è un appuntamento, purtroppo tristemente rituale, alla fine della stagione estiva e all'inizio della stagione autunnale chiedere alle amministrazioni, a tutte quelle che si sono succedute nel corso dei miei mandati in Consiglio Comunale, domandare qual è lo stato di realizzazione delle opere a contrasto del dissesto idrogeologico.

Ho messo "principali e secondarie" in questa specifica interrogazione, perché sappiamo che la nostra città ha bisogno, sì, di una manutenzione straordinaria e di azioni straordinarie che sono state messe in campo dalle precedenti amministrazioni e dai precedenti governi, che si sono



attuata in questo recentissimo passato, ma c'è ancora la necessità di altre azioni di progettazione, di finanziamento, di realizzazione soprattutto.

Dico grandi e piccole perché viviamo da ponente, e quindi mi riferisco in particolar modo alla Val Varenna, dove abbiamo visto qual è stato lo sbriciolamento vero e proprio che c'è stato anche dei fronti che accompagnano i rivi e i torrenti che la attraversano, al levante, penso al quartiere di Sturla, penso al Rio Vernazza, penso anche agli affluenti minori del torrente Bisagno. Sappiamo che sul Fereggiano è stata completata l'opera di scolmatore, proprio grazie a questo intervento progettuale, capace, tempestivo, progettuale dell'Amministrazione precedente dei finanziamenti dei governi che si sono succeduti, ma sappiamo che insieme al Fereggiano ci sono il Vernazza, il Noce e naturalmente l'opera principale, che è quella dello scolmatore del torrente Bisagno, che sappiamo essere stata inaugurata, ma mi domando se il cantiere è realmente operativo, attivato, quali sono le previsioni di termine di chiusura per quello che è un importantissimo cantiere che non può annullare il rischio per la nostra città dal dissesto idrogeologico, perché sappiamo e abbiamo detto in molte occasioni che è un elemento col quale convivere, ma dobbiamo lavorare tenacemente e costantemente per annullare quel rischio per alleviare il pericolo delle decine di migliaia di cittadini che vivono nelle aree che sono ancora oggi classificate più a rischio.

La mia interrogazione oggi è una interrogazione a risposta immediata, pur sapendo che il panorama delle opere e l'augurio anche che siano talmente vaste da non riuscire evidentemente a rispondere in modo del tutto esaustivo, ma credo che sia un tassello, un impegno sul quale comunemente continuare a lavorare.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Piciocchi a lei la parola.

**L'Assessore PICIOCCHI Pietro**

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico  
Vice Sindaco

Grazie Presidente.

Confesso sono un po' in difficoltà nel rispondere a questa interrogazione, perché l'oggetto è talmente vasto che mi è difficile in sede di risposta ad una interrogazione orale, nei pochi minuti che mi sono assegnati, comunicare al Consiglio qual è lo stato di attuazione di tutti gli interventi che il Comune sta ponendo in essere in questo momento sul tema del dissesto idrogeologico.

Sono molti, sono numerosi, io ho un elenco di almeno 36 grandi interventi che sono in corso, per cui quello che posso dire è: facciamo una commissione consiliare, con un approfondimento sistematico su quello che è lo stato dell'arte, e credo che quella sia la sede per effettuare questo tipo di ricognizione, valutare il rispetto dei vari cronogrammi.

Lei ha citato due interventi molto importanti che mi stanno molto a cuore, che sono lo scolmatore del Bisagno, sono il rio Chiappeto. Come sapete, il rio Chiappeto, stiamo chiudendo la gara, sicuramente entro l'anno riusciremo a fare partire i lavori. C'è stato un rallentamento legato alla tematica Covid, al fatto che RINA (che avrebbe dovuto certificare il progetto) in fase di lockdown ha differito in avanti questo incumbente. I lavori dello scolmatore del Bisagno sono incominciati, domani avremo l'osservatorio, quindi momento molto importante anche con il



Presidente del Municipio. Stiamo cercando di intervenire sul contesto problematico di Fegino e stiamo facendo un piano per il recovery fund. Lei sa che una delle linee essenziali che ha dato l'Unione Europea e che quindi il Governo ha recepito proprio quello del dissesto idrogeologico, quindi questa speriamo possa essere un'opportunità importante per la nostra città.

Nello stesso tempo stiamo portando a compimento il piano annuale di pulizia dei rivi. Ho fatto proprio un punto con Aster della situazione la scorsa settimana, quindi questo è quanto.

Capisco che la mia risposta non è in condizione di soddisfare la sua domanda ma, ripeto, credo che sia opportuno, velocemente mi rendo disponibile ad organizzare la commissione, approfondire in quella sede con tutto il tempo e la documentazione necessaria.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

A lei per replica, Consigliere Pandolfo.

Prego.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Assessore avevo già previsto nella mia interrogazione, nella mia introduzione che il tema era difficilmente, per la sua vastità, affrontabile in una singola interrogazione; quindi l'impegno e la disponibilità che lei ha dato a impegnarsi per effettuare una Commissione consiliare si tradurrà tra pochi minuti in una mia richiesta al Presidente Ottonello della Quinta Commissione, per mettere in cantiere una commissione stessa per affrontare questo tema dei 36 grandi interventi e il monitoraggio di quelli che sono gli elementi più delicati.

Io ne ho citato qualcuno delle emergenze che stiamo vivendo, Varenna, poi lei ha citato il Chiappeto, il Bisagno, ci sono alcune realtà che sappiamo avere urgenza nell'intervento e quindi sarà necessario affrontarle tempestivamente.

Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDXXI**

*Consigliere Cassibba (PG/2020/283830) - Piazza Remondini, assembramenti di giovani con notevoli ripercussioni sull'ordine e la quiete pubblica per i residenti e commercianti della zona.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella proposta dal Consigliere Cassibba: piazza Remondini, assembramenti di giovani con notevoli ripercussioni sull'ordine e la quiete pubblica per i residenti e commercianti della zona. Risponderà l'Assessore Garassino.

A lei la parola Consigliere Cassibba.

**Il Consigliere CASSIBBA Carmelo**

Vince Genova

Grazie Presidente e grazie Assessore.

Parliamo di piazza Remondini, per chi non lo sapesse è una piazza incastonata fra i palazzi del quartiere di San Martino, una delle poche aree fruibili dai ragazzi, con un'area giochi per i bimbi più piccoli, vicino alla scuola.

Mi sono giunte parecchie segnalazioni di criticità emerse subito dopo il periodo del lockdown, quindi da luglio a settembre che rilevano diversi aspetti, non solo quelli che ho segnalato nella composizione del titolo dell'articolo 54, ma degli aspetti anche un po' più generali di disagio giovanile. Questo perché? Dietro segnalazione sia dei residenti che dei commercianti, e dietro anche a un sopralluogo che ho effettuato io ieri, siamo in presenza di gruppi di ragazzi che vanno dai 13 ai 17, 18 anni che sostano ormai in maniera stabile, il pomeriggio e non solo, anche la sera, in piazza Remondini.

Questo che cosa comporta? Non comporterebbe nulla se, naturalmente tutti noi siamo stati ragazzi, ci fossero degli assembramenti normali, ma innanzitutto non rispettano le norme dovute di distanziamento sociale, quindi sono tutti ammassati e vengono meno poi tutte le norme che ci siamo dati anche per le scuole, dopodiché naturalmente i loro comportamenti eccedono un po' troppo e sfociano in atti di bullismo, in piccole risse, c'è chi beve anche alcol; naturalmente lì vicino c'è anche un distributore automatico H/24 dove loro possono rifornirsi e gettano per terra un po' tutti i rifiuti, lasciando quindi una situazione di enorme difficoltà anche per i commercianti che protestano in quanto il pomeriggio si vedono un po' inficiare l'arrivo di potenziali clienti, oltre naturalmente (sempre a detta dei residenti) anche episodi di maleducazione verso coloro che eventualmente tentano di riprenderli ad un comportamento più consono.

Io so che sono state già fatte diverse segnalazioni agli organi preposti, però io credo che bisogna intervenire su due aspetti, non solo su un aspetto vessatorio o comunque da parte delle forze dell'ordine, ma anche di vedere se c'è la possibilità di una figura di educatore di strada che cerchi un attimino di far da filtro fra questi ragazzi e l'area dove sostano al pomeriggio.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Garassino a lei la parola.

Prego.

**L'Assessore GARASSINO Stefano**

Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico

Grazie Consigliere Cassibba.

Piazza Remondini, il problema è conosciuto, anche perché c'è un gentile signore che ha il mio cellulare, quindi quando ci sono problemi mi scrive laconici messaggi per cui io poi giro ai distretti di competenza e abbiamo anche, comunque, fatto richiesta alla Questura e ai Carabinieri di intensificare i controlli. So che sono stati fatti dei controlli anche serali, perché poi il problema si verifica non tutte le sere, però anche diverse sere.



Seduta del 29/09/2020

Sicuramente da una parte vedremo di intensificare i passaggi, in modo da intervenire, a maggior ragione oggi che c'è il problema del distanziamento della prevenzione Covid; dall'altra l'idea di fare un progetto che non riguarda solo piazza Remondini, ma anche qualche altra piazza dove ci siano dei problemi. Sugli educatori di strada la cosa potrebbe vedere la luce nel giro di qualche mese. Si tratta naturalmente di reperire i fondi e di mettersi d'accordo con qualche associazione che sia già attiva da questo punto di vista. Comunque è un'idea che mi piace e potrebbe anche essere un'ottima soluzione, a parte naturalmente i controlli che si possono fare.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica Consigliere Cassibba?

Prego.

Il Consigliere CASSIBBA Carmelo

Vince Genova

Per ringraziare l'Assessore che ha recepito e mi ha confermato che è a conoscenza della problematica e quindi i residenti e i commercianti attendono un intervento a breve per tamponare la situazione e poi eventualmente un intervento un po' più organizzato per il futuro attraverso qualche figura di riferimento di qualche operatore sociale.

Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDXXII

Consigliere Bruccoleri (PG/2020/283346) -

*Considerato che da alcuni anni è parcheggiato un camper in Piazza Giuseppe Di Vittorio a Sestri Ponente in evidente stato di abbandono. Il veicolo ha i vetri rotti ed è ricettacolo di immondizia che attira topi. Inoltre sullo stesso e nelle immediate vicinanze, oltre ad altri veicoli, e moto abbandonati, vi sono anche numerosi copertoni che uniti agli aghi di pino di cui è coperto il terreno sono un potenziale materiale incendiabile, tanto da renderlo un rifiuto urbano pericoloso. Il comitato dei cittadini di Via Toscanelli e Piazza Di Vittorio si sono rivolti numerose volte ad ARTE senza alcun esito. Sono evidenti il problema igienico sanitario, vista la vicinanza delle cucine degli abitanti nel caseggiato sovrastante e la pericolosità per la presenza di materiale incendiabile, trattandosi di un parcheggio sempre pieno di automobili e moto e per la numerosa frequentazione di cittadini che abitano nei palazzi che si affacciano sulla piazza o per tutti quelli che la attraversano per recarsi al supermercato e all'ufficio postale. Per le ragioni sopra esposte si chiede se l'Amministrazione Comunale intende, per quanto attiene la parte di propria competenza, e coordinandosi con ARTE, per la parte afferente l'Azienda, far rimuovere il camper in questione.*

Il Presidente PIANA Alessio



Siano alla successiva interrogazione, quella posta dalla Consigliera Bruccoleri su un camper abbandonato in piazza Giuseppe Di Vittorio a Sestri Ponente, su altri veicoli e moto abbandonati nella medesima piazza e in via Toscanelli, assieme a copertoni e ad altri rifiuti pericolosi. Tutte questioni alle quali risponderà ancora l'Assessore Garassino.

A lei la parola Consigliera Bruccoleri.

Prego.

**La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè**

Italia Viva

Grazie Presidente, buongiorno a tutti.

Ci troviamo nel quartiere di Sestri Ponente, precisamente in piazza Giuseppe Di Vittorio, dove c'è ormai da anni questo camper abbandonato, probabilmente da qualche residente anni or sono; tra l'altro oltre al camper c'è anche un motoveicolo e dei copertoni di camion abbandonati anch'essi nella zona.

Il camper ovviamente essendo lì da molti anni ed essendo aperto è pieno di criticità, nel senso che contiene molti rifiuti all'interno e c'è spesso anche la presenza di topi; inoltre il quartiere è anche molto pieno di aghi di pino e questo rende anche il tutto molto pericoloso dal punto di vista di possibili incendi,

La piazza si trova al di sotto delle case, per cui il rischio che ci possa essere un incendio, essendo così vicino alle cucine è abbastanza reale.

Questa piazza è di proprietà di ARTE, anche se ormai per l'affluenza delle persone non so se diventerà probabilmente anche di indirizzo comunale. Comunque io so che la competenza di questa rimozione è di ARTE però volevo capire, per quanto riguarda le normative igienico sanitarie, come l'Amministrazione intendeva procedere e se aveva intenzione di coordinarsi con ARTE al fine di smaltire questo camper; perché è evidente che sia una cosa oltre che degradante anche pericolosa. Ricordiamo che lì c'è anche un supermercato, che è la Lidl, che attrae veramente tanti cittadini ogni giorno i quali parcheggiano anche vicino a questa zona; quindi sarebbe opportuno coordinarsi affinché questo camper venisse levato il prima possibile.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Garassino a lei la parola.

Prego.

**L'Assessore GARASSINO Stefano**

Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico

Grazie Consigliera.

Dopo l'ufficializzazione del suo 54 intanto ci siamo già mossi, perché poi conoscendo bene personalmente Sestri, giusto ieri ho fatto un sopralluogo proprio per verificare.

Le dico cosa mi risponde la direzione del corpo di Polizia Locale proprio del Distretto 6, che è quello a cui viene compresa l'area di Sestri.



Il veicolo in stato di abbandono oggetto della segnalazione, unitamente ad altri due, si trovano nell'area di esclusiva proprietà di ARTE, nello specifico nell'area sita nella parte sottostante a piazza Vittorio, chiusa fisicamente al pubblico al passaggio da sbarre, più precisamente nella parte retrostante il civico 26 di piazza Di Vittorio sono presenti i seguenti veicoli, sia l'autocaravan che citava lei ma anche un motociclo Yamaha e una autovettura Volkswagen Golf priva di targhe e di altri elementi identificativi. Fanno una premessa, che di solito nelle aree di proprietà, tipo in questo caso, dovrebbe essere ARTE che manda una segnalazione o una denuncia a noi come Polizia Locale e noi attiviamo.

Non è stato fatto nessun tipo di denuncia da parte loro, però il Distretto 6 ha attivato già le pratiche per poter demolire questi veicoli, infatti mi scrivono: *vista l'attuale segnalazione questo Distretto ha iniziato la procedura per lo smaltimento dei veicoli in stato di abbandono in area privata i cui costi in mancanza di ottemperanza alle disposizioni verranno impartite sul verbale di contestazione della successiva Determina Dirigenziale*, quindi diciamo che noi in ogni caso abbiamo già iniziato le pratiche per poter demolire poi questi seguenti mezzi, quindi non solo il caravan che diceva lei ma anche il motociclo e l'altra macchina che sono presenti sulla stessa area.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica Consigliera Bruccoleri.

Prego.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Italia Viva

Solo per sottolineare che il comitato dei cittadini sia di via Toscanelli che di piazza Di Vittorio si sono rivolti numerose volte ad ARTE, però non hanno mai ottenuto nessuna risposta; comunque per onor del vero mi comunicano anche a me che è stato affisso un cartello dove c'è scritto "mezzo sotto sequestro", quindi la Polizia Locale si sta iniziando a muovere per la rimozione di questi mezzi e la terremo aggiornata.

Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDXXIII

Consigliere Rossi (PG/2020/283201) - *Aumento delle criticità di sicurezza in alcune zone del Centro Storico. Molti residenti nelle zone di Via Pré, Via Del Campo, Via Della Maddalena, lamentano una percezione di sicurezza non adeguata. Quali soluzioni intende prendere l'Amministrazione di concerto con le istituzioni superiori.*

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Rossi sull'aumento delle criticità di sicurezza in alcune zone del centro storico, sul



Seduta del 29/09/2020

fatto che molti residenti nelle zone di via Prè, via Del Campo, via Della Maddalena lamentano una percezione di sicurezza non adeguata; quali soluzioni intende prendere l'Amministrazione in concerto con le istituzioni. Le risponderà l'Assessore Garassino.

A lei la parola Consigliere Rossi.

**Il Consigliere ROSSI Davide**

Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, buongiorno Assessore.

Chiaramente parliamo di una problematica che è latente da un po' di tempo a questa parte, parliamo di una parte di centro storico che in questo momento qui probabilmente per varie vicissitudini diventa faticoso anche nella complessità stessa del centro storico andare a monitorare.

So che comunque da parte dell'Amministrazione su altre parti del centro storico, tra l'altro proprio con l'attenzione proprio sua personale come Assessore si è fatto molto, penso a Sottoripa, penso per quanto riguarda anche le zone di piazza Campetto e quant'altro, sulle zone di via Della Maddalena, via Del Campo in particolar modo, uscita anche agli onori delle cronache recentemente, vi è una problematica di vivibilità molto importante, con spaccio, con i soliti personaggi (che poi sono sempre gli stessi) dediti a qualsiasi tipo di microcriminalità che però per un cittadino residente diventa macrocriminalità. Le segnalazioni e anche gli esposti sono stati numerosi, quindi sono qua a sollecitare ma sono sicuro di sfondare una porta aperta all'assessorato competente per farsi portavoce verso i residenti e verso anche le attività commerciali che sono presenti in zona e che devono poter continuare a svolgere la propria vita quotidiana, nella normalità e nella tranquillità come è giusto che sia.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Garassino, a lei la parola.

Prego.

**L'Assessore GARASSINO Stefano**

Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico

Grazie Consigliere Rossi.

Sicuramente il centro storico è un obiettivo primario di questa Amministrazione e anche del mio ruolo da Assessore, tra l'altro adesso già da qualche settimana si sta già iniziando a sostituire tutte le lampade a led (Genova sull'illuminazione), il centro storico vedrà un focus particolare dove vedremo insieme col Municipio e anche con residenti e commercianti di implementare il numero di luci presenti in certe vie del centro storico, proprio perché una migliore illuminazione sicuramente garantirà una maggiore sicurezza e una migliore percezione di sicurezza.

Sullo specifico di quello che lei diceva le dico cosa mi scrive il nostro comando: *Il comando della Polizia Locale da alcuni mesi ha concentrato buona parte delle forze disponibili sul territorio del centro storico, sono circa 70 gli operatori al giorno che aumentano di ulteriori 10 unità nelle*



*serate dei fine settimana per un controllo ancora migliore sulla movida; il fine è quello di monitorare, prevenire e reprimere quei comportamenti contrari al decoro e alla normale convivenza sociale. Le pattuglie garantiscono una presenza costante nelle zone più sensibili in orario antimeridiano, pomeridiano e soprattutto serale e notturno, tra l'altro alcuni servizi che erano fatti anche la mattina sono stati spostati di pomeriggio perché, soprattutto nel quadrante pomeridiano e serale ci sono i problemi maggiori. Quindi anche con la questura e con i Carabinieri c'è una sinergia per cercare di mettere più uomini a disposizione del controllo del territorio nella fascia pomeridiana e serale.*

*Numerosi sono i risultati che vengono costantemente prodotti e messi a disposizione mia e dell'Amministrazione. Per quanto riguarda l'utilizzo delle mascherine al personale della Polizia Locale è stato raccomandato da questo Comando un intervento rigoroso circa il rispetto della normativa vigente, in particolare sono state già accertate a oggi 33 violazioni all'ordinanza della Regione Liguria 63/2020 che impone l'uso di mascherine in una porzione del territorio genovese, centro storico. Si precisa che l'attività di presidio e di controllo verrà garantita anche in futuro, con la finalità di individuare in maniera più incisiva, grazie anche alla collaborazione dei cittadini, fenomeni di maggiore degrado e disturbo per la popolazione.*

Questo naturalmente sarà fatto, anche solo un passaggio ancora ulteriore in tutte quelle vie anche laterali che hanno bisogno di più controllo, proprio perché spesso vengono prese come vie in cui lo spaccio si attua.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Rossi a lei la parola per replica.

Prego.

**Il Consigliere ROSSI Davide**

Lega Salvini Premier

Brevemente per ringraziare l'Assessore per l'interessamento, sicuramente è importante il potenziamento e la sostituzione dei punti luce, perché sono un presidio fondamentale e strategico per la percezione di maggiore sicurezza.

Importante è l'aumento degli operatori di Polizia Locale e delle forze dell'ordine da un punto di vista anche di interconnessione su quello che è l'attenzione del territorio, importante anche il monitoraggio che deve essere fatto in maniera costante, di concerto con i residenti.

Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDXXIV**

*Consigliere Lodi (PG/2020/284852) - Informativa urgente per conoscere lo stato dell'arte dell'assegnazione della spesa dei fondi di cui all'art. 105 del d.m. 34 del 19.5.2020 successivamente al quale sono stati assegnati agli Enti Locali 135 milioni totali di cui 1,591 milioni circa al Comune di Genova per le attività estive.*



## Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dalla Consigliera Lodi, che chiede una informativa al fine di conoscere lo stato dell'arte dell'assegnazione della spesa dei fondi di cui all'articolo 105 del Decreto Ministeriale 34, del 19 maggio 2020, successivamente al quale sono stati assegnati agli enti locali 135.000.000 totali di cui 1.500.000 circa al Comune per le attività estive. Risponderà l'Assessore Piciocchi.

A lei la parola Consigliera, eventualmente poi la interrompo per l'appello e la risposta la diamo dopo l'appello.

Prego.

## La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie Presidente, grazie Assessore, anche se sono un po' stupita che mi risponda l'Assessore al Bilancio, piuttosto che l'Assessore competente in materia, perché credo che quando si parla di risorse e di finanziamenti è importante anche capire chi detiene la responsabilità politica delle scelte, quale scelta e quale percorso sia stato fatto.

Comunque noi partiamo da una realtà importante; partiamo da una quantità ingente di soldi, 135.000.000 a livello nazionale, più di un milione e mezzo molto velocemente disponibile dal Governo per i centri estivi e per tutte le attività estive, tant'è vero che, prontamente, il Comune ha una delibera, la n. 182, che definisce non solo la caratteristica di queste risorse, l'importanza anche delle attività che dovrebbero andare a sostenere ed esattamente la delibera, nell'impegnativa, arriva addirittura a definire come ripartire il fondo e anche percentuale per priorità. Infatti abbiamo al punto A gli interventi in sostegno alla partecipazione e fruizione dell'attività estiva da parte di bambini e ragazzi in situazione di disabilità, poi abbiamo gli interventi di sostegno ai servizi e centri estivi rivolti alla fascia d'età 0-6, pubblici e privati, quindi tutta la questione privata e di sofferenza che sappiamo esistere sui lidi. Poi abbiamo gli interventi di sostegno ai servizi socio educativi diurni, rivolti a bambini e famiglie in carico ai Servizi Sociali (altra fascia molto importante) e poi interventi di sostegno e servizi ai centri estivi rivolti alla fascia d'età 16 anni (ulteriore fascia importante); una ripartizione che va dal 40, 30 per cento 20 e 10.

Assessore, io ho un po' cercato di capire, ma non mi risulta, francamente, che questo riparto sia avvenuto o, perlomeno, se è avvenuto non abbiamo avuto notizia della reale assegnazione, cioè questi soldi non sono arrivati a nessuno (almeno questo è quanto risulta a me).

Per chiarezza, ma anche per importanza perché, ripeto, se ci sono dei soldi che non sono stati investiti oltre che chiederle il perché le chiedo anche che fine faranno, e soprattutto le chiedo anche quanto tempo avete per utilizzarli? Perché so che c'erano delle scadenze, ci potrebbe essere una proroga di tutto questo, ma sappiamo che invece in realtà i tempi stringono.

Se sono stati usati: come sono stati usati? Se è stata rispettata la Delibera o se invece, eventualmente, qual è l'intenzione non solo dell'Assessore al Bilancio ma dell'assessorato competente di utilizzarli.

Grazie.



Seduta del 29/09/2020

## Il Presidente PIANA Alessio

Collegli buongiorno vi chiedo di prendere posto, diamo inizio alla seconda parte dei lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 29 settembre 2020, e passiamo la parola alla segreteria generale per l'appello.

Dottor Criscuolo, a lei la parola.

Prego.

Alle ore 15.<sup>00</sup> il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio

Assiste: Il Segretario Generale Avv. Criscuolo Pasquale

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	A
25	Lodi Cristina	Consigliere	P
26	Mascia Mario	Consigliere	P
27	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
28	Pignone Enrico	Consigliere	P
29	Pirondini Luca	Consigliere	P
30	Putti Paolo	Consigliere	P
31	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P



Seduta del 29/09/2020

32	Rossi Davide	Consigliere	P
33	Salemi Pietro	Consigliere	P
34	Santi Ubaldo	Consigliere	P
35	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
36	Tini Maria	Consigliere	P
37	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	A

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Lauro Lilli	Consigliere	D
2	Ottonello Vittorio	Consigliere	D
3	Remuzzi Luca	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 39 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bordilli Paola
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Gaggero Laura
5	Garassino Stefano
6	Grosso Barbara
7	Piciocchi Pietro
8	Viale Giorgio

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

**Il Presidente PIANA Alessio**

La seduta è valida.

Assessore Piciocchi a lei la parola per rispondere all'articolo 54 illustrato dalla Consigliera Lodi.

Prego.

**L'Assessore PICIOCCHI Pietro**

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico  
Vice Sindaco

La risposta è molto sintetica.

I criteri sono quelli che abbiamo individuato nella Delibera 182, peraltro non mi risulta che ci siano delle scadenze stabilite dal Decreto, a pena della perdita di questi finanziamenti, ma non è certo quello il tema, nel senso che siamo consapevoli che devono essere distribuiti nel più veloce tempo possibile.



Seduta del 29/09/2020

C'è una Commissione che sta valutando le assegnazioni, sulla base dell'attività che è stata effettuata e rendicontata. Ricordo che la Delibera è del mese scorso, quindi non credo che possa stigmatizzarsi l'operato dell'Amministrazione per ritardi, che in questo momento non mi consta; d'altra parte nessuno dei potenziali beneficiari ad oggi mi ha segnalato questa situazione di ritardo, perché tutti sono consapevoli che è in corso la valutazione delle istanze che sono pervenute ai fini dell'assegnazione di questi riparti.

Gli Uffici mi dicevano che nel giro di una quindicina di giorni dovremmo chiudere con le assegnazioni definitive.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

C'è replica, Consigliera Lodi?

Prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie Assessore della sua risposta.

Mi sorgono alcuni dubbi, per esempio: quale Commissione? Se sono state fatte delle domande? Se c'è stato un tempo per fare le domande? Se è stato aperto un bando?

Sembra che ci siano delle domande e che siano state viste da una Commissione, accolte e che avranno il rimborso, perché sapevano di avere avuto la possibilità di essere state accolte, perché se lei mi parla di soldi che devono essere dati vuol dire che qualcuno li ha chiesti, qualcuno ha detto che verranno dati e qualcuno li darà.

A me non risulta questo percorso, però visto che lei mi da queste informazioni, due cose, la prima chiedo e chiederò una Commissione Consiliare immediata per capire quale è questo percorso, però attraverso l'accesso agli atti chiederò anche di essere informata dettagliatamente sulle modalità di lavoro della Commissione e anche su chi ha fatto domanda in quest'ipotetica distribuzione di fondi, che sono anche molti.

Grazie.

**PUNTO CDXXV ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0313 PROPOSTA N. 47 DEL 25/09/2020**

**Verifica degli equilibri - XI variazione ai documenti previsionali e programmatici 2020/2022.**



## Il Presidente PIANA Alessio

Colleghi passiamo quindi al primo punto della seduta odierna, la Delibera di proposta Giunta al Consiglio 313, proposta 47, del 25 settembre 2020: Verifica degli equilibri. Undicesima variazione ai documenti previsionali e programmatici 2020 - 2022.

Sulla pratica è stato presentato un ordine del giorno a firma del Vicepresidente Grillo al quale do la parola per l'illustrazione.

Prego Vicepresidente.

## Il Consigliere GRILLO Guido

Forza Italia

L'ordine del giorno richiama la seduta del Consiglio Comunale del 12 maggio 2020 e del 28 luglio 2020, nel corso della quale sono stati approvati due ordini del giorno che io ho allegato.

Il primo ordine del giorno riguardava la quinta variazione ai documenti previsionali e programmatici. La relazione evidenziava che i decreti sull'emergenza Coronavirus adottati da parte del Governo (cioè li richiamava); poi evidenziava che pur nello stato attuale emergenza sanitaria ed economica che avrà pesanti riflessi negativi sul bilancio dell'Ente, auspicabilmente compensato da interventi statali, è più che mai necessario garantire i servizi sociali sul territorio.

Nell'impegnativa l'ordine del giorno proponeva di produrre una relazione entro il 20 giugno di quest'anno, elencando le somme elargite al Comune relative ai provvedimenti adottati dal Governo, le risorse finanziarie stanziare dalla Regione, risorse ancora occorrenti da parte del Governo e se attivate formali richieste e con quale esito.

E questo è l'ordine del giorno approvato da parte del Consiglio Comunale.

Il secondo ordine del giorno che è stato presentato in occasione della settima nota di variazione ai documenti previsionali programmatici (ovviamente non leggo tutto il testo della relazione, ma soltanto un passaggio) specificava nella delibera: con Decreto del Governo 34/2020 sono stati assegnati ai comuni tre miliardi di euro, ancora da ripartire, e che sia il Presidente del Consiglio, sia il Ministro Gualtieri hanno pubblicamente assicurato ai comuni un ulteriore intervento a loro favore, fra i due e i tre miliardi di euro.

Quindi con l'impegnativa di questo ordine del giorno si impegnava la Giunta a riferire, con relazione al Consiglio Comunale entro ottobre di quest'anno (cioè tra un mese) circa le risorse finanziarie stanziare dal Comune per l'emergenza Covid 19; per quanto riguarda i tre miliardi di euro stanziati dal Governo e nel caso il Governo produca un ulteriore intervento tra i due e i tre miliardi (questo faceva parte della relazione che ho detto prima), quante di queste risorse finanziarie sono state destinate al Comune di Genova.

Apprezzando molto la Delibera che oggi ci viene sottoposta e ringraziando sentitamente, come peraltro avvenuto anche in sede di Commissione Consiliare da parte del Vicesindaco nei confronti degli Uffici, per il notevole lavoro che hanno sviluppato in questi mesi, per approdare a questa Delibera, quindi ringraziando sentitamente gli Uffici per il lavoro eseguito, ritengo in tutti casi che sui due ordini del giorno (che ho allegato) entro dicembre sia opportuna una relazione scritta, per fare chiarezza sul contenuto di questi due ordini del giorno che richiamano, peraltro, due variazioni di bilancio.



Quindi sulle problematiche del Coronavirus ritengo che, per data del 10 dicembre, fare il punto generale, che ovviamente ne preveda anche l'attuale annualità, quest'analisi generale completa può essere anche utile soprattutto in previsione del Bilancio Previsionale 2021.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Terminata l'illustrazione dell'ordine del giorno do la parola all'Assessore Piciocchi per la posizione della Giunta sul documento illustrato.

Prego.

**L'Assessore PICIOCCHI Pietro**

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico  
Vice Sindaco

Il parere è favorevole, potremmo allungare questo documento alla Delibera di assestamento che dovremo portare entro il 30 di novembre.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo quindi alla votazione.

Nel frattempo chiedo cortesemente al collega Terrile, che ringrazio, al collega Costa, che ringrazio e al collega Amorfini, che ringrazio, di assistere la presidenza nel ruolo di scrutatore.

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1, la proposta 47, con il parere favorevole della Giunta.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2020**

-1-

**OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-313 del 17/09/2020- VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - XI  
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2020/2022.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Proposta in oggetto;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nelle sedute del 12 maggio 2020 e del 28 luglio 2020 ha approvato gli allegati Ordini del Giorno 1 e 2;

Per quanto nelle premesse richiamato;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**



Seduta del 29/09/2020

A fornire al Consiglio Comunale, entro dicembre 2020, una relazione scritta circa gli adempimenti svolti relativi agli allegati Ordini del Giorno.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lodi, Mascia, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 36.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lodi, Mascia, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2020**

-1-

**OGGETTO:** Proposta di Deliberazione N. 2020-DI-150 del 04/05/2020  
RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL  
T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000, DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 97 del  
30/04/2020 - VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E  
PROGRAMMATICI 2020/2022.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione i decreti sull'emergenza corona virus adottati dal Governo;

Considerato che, pur nello stato attuale emergenza sanitaria ed economica che avrà pesanti riflessi negativi sul bilancio dell'Ente, auspicabilmente compensato da interventi statali, è più che mai necessario garantire i servizi sociali sul territorio;

Per quanto nelle premesse richiamato;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A produrre una relazione al Consiglio Comunale entro giugno 2020 elencando:

- somme elargite al Comune relative ai provvedimenti adottati dal Governo;
- risorse finanziarie stanziato dalla Regione;



Seduta del 29/09/2020

PROP. 47, ODG1, ALL. 2



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2020**

-1-

Oggetto: Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-241 del 10/07/2020 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N.146 DEL 09/07/2020 - "VII NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2020/2022"

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione:

- l'emergenza epidemiologica Covid 19 ha determinato e determina ripercussioni sui bilanci di previsione degli enti locali;
- pur dato atto che sono in corso i provvedimenti per differire il termine per l'approvazione della delibera di ricognizione degli equilibri, è stata avviata una prima verifica degli equilibri;
- per le entrate tributarie, una più precisa quantificazione degli effetti dell'emergenza sarà possibile, alla luce dell'andamento dei versamenti degli incassi in corso;
- con il D.L. 34/2020 sono stati assegnati ai Comuni tre miliardi di euro, ancora da ripartire, e che sia il Presidente del Consiglio, sia il Ministro Gualtieri hanno pubblicamente assicurato ai comuni un ulteriore intervento a loro favore, fra i due e tre miliardi di euro;
- l'Amministrazione è fortemente impegnata a far sì che tali ulteriori fondi siano assegnati ai Comuni, in quanto il mancato riconoscimento comporterebbe una



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 91 | 16124 Genova |  
Tel. 010 5572444-52371-73311 - Fax 010 5572266 |  
segreteriaistituzionale@comune.genova.it |





Seduta del 29/09/2020

manovra di riequilibrio sul fronte delle agevolazioni attualmente iscritte a bilancio, con un impatto sociale particolarmente grave, in considerazione dell'emergenza in atto;

- risulta in itinere la modifica normativa per il rinvio del termine per l'approvazione della verifica degli equilibri;

Per quanto nelle premesse richiamato;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire con relazione al Consiglio Comunale, entro ottobre 2020, circa:

- le risorse finanziarie stanziati dal Comune per l'emergenza Covid 19;
- i 3 miliardi di euro stanziati dal Governo con il D.L. 34/2020, e nel caso il Governo produca un ulteriore intervento tra due e i tre miliardi, quante di queste risorse finanziarie sono state destinate al Comune di Genova.

Proponenti: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lodi, Immordino, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 39.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli: ( Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre).

Astenuti 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
36	0	0	L'Aula approva



Passiamo alla Delibera.

Ci sono dichiarazioni di voto? Non ne vedo.

Pongo in votazione la Delibera proposta giunta al Consiglio 313, proposta 47 del 25 settembre 2020: Verifica degli equilibri undicesima variazione, documenti previsionali e programmatici 2020 - 2022.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
25	6	4	L'Aula approva

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
35	0	1	L'Aula approva

**PUNTO 54 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0055 PROPOSTA N. 13 DEL 27/02/2020  
ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2020.**

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo alla Delibera proposta di Giunta al Consiglio 55. Proposta 13 del 27 febbraio 2020, avente ad oggetto aliquote e detrazioni IMU 2020.

Sulla Delibera non sono stati presentati né ordini del giorno né emendamenti.

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione la Delibera proposta Giunta al Consiglio 55, proposta numero 13 del 27 febbraio 2020 avente oggetto: aliquote e detrazioni IMU 2020.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
23	6	8	L'Aula approva

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
36		1	L'Aula approva

Collegli vi chiedo un attimo di attenzione perché dobbiamo fare un'inversione dell'ordine dei lavori ed anticipare la trattazione della proposta 49 alla proposta 48.



Dobbiamo affrontare prima il Piano Economico Finanziario per l'anno 2020, per il servizio di igiene urbana predisposto da AMIU Genova Spa, validazione ed approvazione.

Su questa Delibera, perché abbiamo sbagliato nel predisporre l'ordine del giorno dei lavori, ed è necessario in termini temporali prima approvare il Piano Economico Finanziario e poi determinare le tariffe, perché le tariffe vengono determinate in base ai contenuti del Piano Economico Finanziario.

Mi scuso per questo disagio.

PUNTO CDXXVI ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

*DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0325 PROPOSTA N. 49 DEL 25/09/2020*

*PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) ANNO 2020 PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PREDISPOSTO DA AMIU GENOVA SPA. VALIDAZIONE E APPROVAZIONE.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Sulla Delibera proposta, giunta al Consiglio 325, proposta 49 del 25 settembre 2020, avente ad oggetto il Piano Economico Finanziario anno 2020, per il servizio di igiene urbana, predisposto da AMIU Genova Spa, validazione e approvazione, sono stati presentati due ordini del giorno, uno a firma del Vicepresidente Grillo, e uno a firma dei Consiglieri del Movimento 5 Stelle, primo firmatario Consigliere Giordano.

Do quindi la parola al Consigliere Grillo per illustrare il primo degli ordini del giorno.

Prego.

**Il Consigliere GRILLO Guido**

Forza Italia

Questo ordine del giorno richiama la seduta consiliare che è avvenuta nella giornata di ieri, nel corso della quale discussione sono emerse molte osservazioni che, ovviamente, in parte l'Assessore Piciocchi ha recepito, quando ha evidenziato la disponibilità della Giunta, dopo questa pratica approvata da parte del Consiglio Comunale, di attivare i più opportuni eventuali approfondimenti.

Considerato che nel corso della Commissione Consiliare si è evidenziato che sarebbe stato opportuno audire, soprattutto su questa pratica, le organizzazioni sindacali, ipotesi il Vicesindaco Piciocchi non ha escluso, anzi, ha dichiarato la sua disponibilità per tutti gli approfondimenti che si rendessero utili, necessari e opportuni, con questo ordine del giorno impegniamo la Giunta, entro novembre 2020, previa audizione in sede di Commissione Consiliare delle organizzazioni sindacali, di approfondire nel contesto le questioni poste con questa Delibera. Utile e necessario, questo confronto, soprattutto, anche in questo caso, in previsione del Bilancio Previsionale 2021.

A ciò devo aggiungere che in questi giorni è pervenuta anche una nota della CGIL CISL e UIL, che è stata inviata a tutti i gruppi consiliari, e che quindi quest'ordine del giorno, questa proposta di approfondire le questioni di questa delibera, con audizione delle organizzazioni sindacali, credo che ovviamente non possa essere che (ovviamente mi auguro) accolta favorevolmente, in quanto le questioni poste in questa Delibera, vista in un'ottica anche del



prossimo triennio, devono consentirci, ovviamente, di approfondire le questioni ed in modo particolare il piano industriale AMIU e gli obiettivi da concretizzarsi entro il 2021.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Giordano, a lei la parola per l'ordine del giorno due:  
Prego.

**Il Consigliere GIORDANO Stefano**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie Presidente.

Diciamo che possiamo anche sovrapporli i due ordini del giorno, perché i contenuti sono molto simili. Durante la Commissione è stato sensibilizzato un percorso sul confronto con le parti sociali, perché riteniamo che intanto viviamo in un momento estremamente particolare del nostro paese, quindi sicuramente più sono i rappresentanti durante le Commissioni più si raggiunge un obiettivo Comune. Quindi il nostro stimolo è quello di impegnare il Sindaco e la Giunta ad aprire urgentemente un confronto in aula consiliare con le parti sociali per affrontare, tramite la Commissione, un approfondimento sulla delibera in oggetto e il relativo piano industriale.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Do la parola al Vicesindaco Piciocchi per la posizione della Giunta su questi due documenti.  
Prego.

**L'Assessore PICIOCCHI Pietro**

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico  
Vice Sindaco

I due ordini del giorno si sovrappongono, quindi il parere è favorevole, poi valutate voi se il Consigliere Giordano vuole rinunciare ... non lo so.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Chiedo al Consigliere Giordano se volesse sottoscrivere quello del collega Grillo e mettiamo in votazione soltanto il primo documento.

Va bene?

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1, sulla proposta 49, con il parere favorevole della Giunta con la precisazione che oltre i proponenti di questo documento sono il Consigliere Grillo e il Consigliere Giordano.



Seduta del 29/09/2020

**ORDINE DEL GIORNO  
MODIFICATO IN SEDUTA  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2020**

-1-

**OGGETTO: Proposta di Deliberazione N.2020-DI-32S del 24/09/2020-**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) ANNO 2020 PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA. PREDISPOSTO DA AMIU GENOVA SPA - VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Proposta in oggetto;

Richiamata la Commissione Consiliare del 29 settembre 2020 e le dichiarazioni rese dall'Assessore Piciocchi;

Per quanto nelle premesse richiamato;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A riferire entro novembre 2020, in apposita seduta di Commissione Consiliare con audizione delle Organizzazioni Sindacali, circa il Piano Industriale AMIU e gli obiettivi da concretizzarsi entro il 2021.

Proponente: Grillo (Forza Italia), Giordano (Movimento 5 Stelle Genova).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 36.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
36			L'Aula approva

Passiamo alla Delibera.

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Consigliere Pignone, prego.



Il Consigliere PIGNONE Enrico

Lista Crivello

Alla luce di quello che è avvenuto ieri in Commissione io credo che in questi anni noi ci siamo comportati con una responsabilità di comprendere le problematiche e partecipare a un percorso che vedeva la stabilizzazione di lavoratori di un'azienda, come quella di AMIU, che comunque poteva diventare (e potrebbe anche, se ci fosse l'intenzione culturale per farlo) un'azienda di innovazione.

I documenti quelle scadenze delle tariffe, posso comprendere tutto, ma Assessore lei comprendere che i percorsi che si possono fare per approssimazioni successive sono anche diversi, che non sono assolutamente quelli di portare in aula di corsa i documenti; lei avrebbe potuto incontrare i capigruppo, tenere informati quali sono stati i processi che hanno portato comunque alla stesura di questi documenti. Lei non l'ha fatto!

Lei non l'ha fatto, per cui questa è una mancanza.

Come non ha tenuto in considerazione il rispetto dell'aula e dei commissari il Presidente della Commissione. Non si fa così!

Non si fa così. Nel momento in cui mi arrivano dei documenti di questo genere, così complessi ma pieni di questi numeri che in realtà sono scelte politiche, di industria.

Noi abbiamo qua un piano finanziario che io chiedo, come spiegazione di quello che è avvenuto in questi tempi, da parte di AMIU, da mesi, cioè dall'anno scorso veramente, si parla da sempre, e a testimonianza ho le registrazioni delle Commissioni, anche quelle fatte in smart working, e a quella parte lì AMIU non ha mai risposto. Cioè non ci sono mai state documentazioni atte a far comprendere qual è l'investimento, qual è la finalità degli investimenti.

Ma voi vi rendete conto che nel piano finanziario qua abbiamo un sacco di testimonianze di quello che noi dovremmo andare sulla fiducia a chiedere, perché ci sono 60.000.000 di investimento di cassonetti; 80.000.000 di euro di altri investimenti; non si capisce quali sono gli investimenti dei costi relativi alla gestione della discarica di Scarpino. Come mai io continuo a ritrovarmi lì un impianto di trattamento meccanico biologico, comprensivo di CSS, quando la Regione non ha ancora giustificato lo stato di sostenibilità economica di questa scelta?!

Non c'è niente di questo! AMIU non ha mai risposto, e in Commissione nessuno è mai venuto con un pezzo di documento a testimoniare questo!

Per cui a fronte di questo poi c'è sempre un desiderata.

Intanto votiamo, poi decideremo, faremo una Commissione. Ma tutte le Commissioni che abbiamo fatto e qua, Sindaco, io glielo chiedo anche come amministratore d'industria, se lei vedesse quali sono i documenti che portano in Commissione per far comprendere le scelte industriali si vergognerebbe anche lei! Ma glielo dico, magari partecipi qualche volta, perché è vergognoso che l'amministratore delegato venga in Commissione senza un pezzo di carta!!

Io voto contro! Voteremo contro.

Auspico che comunque l'attenzione nei confronti dei Consiglieri sia maggiore, come invece è stata fatta finora, perché non credo sia possibile accettare un atteggiamento nei confronti di tutti i Consiglieri all'interno delle Commissioni. Noi abbiamo diritto di sapere, diritto di avere la documentazione necessaria per comprendere.



### Il Presidente PIANA Alessio

Pongo in votazione la delibera di proposta giunta al Consiglio 325, proposta numero 49 del 25 settembre 2020, avente ad oggetto il: Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 per il servizio di igiene urbana, predisposto da AMIU Genova Spa. Validazione e approvazione.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
22	12	3	L'Aula approva

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
32	1		L'Aula approva

**PUNTO CDXXVII ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0323 PROPOSTA N. 48 DEL 25/09/2020**

**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.**

### Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla Delibera proposta Giunta al Consiglio 323, proposta 48 del 25 settembre 2020: determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020.

Su questa delibera sono stati presentati cinque ordini del giorno e due emendamenti; partiamo dal primo ordine del giorno a firma del Consigliere Grillo.

Prego Consigliere, a lei la parola.

### Il Consigliere GRILLO Guido

Forza Italia

Il Consiglio Comunale nella seduta del 4 giugno 2020 ha approvato, colleghi, l'allegato ordine del giorno sulla mozione avente per oggetto: misure Decreto del Governo per il commercio.

Quest'ordine del giorno, che sintetizzerò, che cosa evidenziava? Dal 18 maggio, inizio della fase due del Coronavirus, risultavano i seguenti tassi di riapertura delle attività del terziario a livello nazionale: 94% nel settore abbigliamento, 86% altre attività commercio e servizi, 73% bar e ristoranti. Tra le attività che hanno riaperto, oltre 73% denuncia un drammatico calo di fatturato settimanale rispetto al periodo pre Covid, in particolare: riduzione del 70% per un terzo delle imprese, tra i cinquanta e i sessanta punti di riduzione per poco meno del 30% per cento delle imprese, 30, 42 per il 22% per cento delle aziende.



Con riferimento alle misure di sostegno per le imprese il quadro è altrettanto negativo. Solo il 44% ha usufruito di indennizzi, in parte i famosi 600 euro. Arriva al 17% le imprese che ad oggi hanno visto il ((cig)) erogata; un misero 8% sono coloro i quali hanno ricevuto prestiti garantiti.

Si stima che un terzo delle imprese sia a rischio chiusura nei prossimi mesi per la mancanza di liquidità. In tal senso, anche le prospettive per i consumi della nostra regione sono preoccupanti, visti i dati della cassa integrazione che ammontano a oltre 3.400.000 euro, rispetto a 41.718 lavoratori.

Questo è un po' in sintesi quell'ordine del giorno, che impegnava la Giunta ad intervenire con urgenza, anche nei confronti della conferenza delle regioni, dei parlamentari liguri, al fine di incrementare i finanziamenti entro agosto di quest'anno ed informare poi le associazioni del commercio sui risultati acquisiti.

Anche nel corso della Commissione Consiliare di ieri le associazioni che, in tutti i casi, credo che abbiano dato atto del notevole lavoro sviluppato da parte degli uffici e degli assessori competenti, anche ieri sono stati in tutti i casi evidenziate delle lacune che preoccupano il mondo del commercio, per cui con questo ordine del giorno proponiamo, ovviamente, di riferire in una apposita riunione di Commissione Consiliare, con audizioni delle associazioni del commercio circa i risultati acquisiti relativi all'ordine del giorno. Certo, l'ordine del giorno è datato alcuni mesi or sono e sarebbe opportuno che a livello cittadino, o se vogliamo anche a livello di Città Metropolitana si faccia il quadro generale e complessivo anche sui dati che l'ordine del giorno cita e che si riferiscono a mesi or sono.

Fare il punto con le associazioni e anche in questo caso credo sia utile, necessario e opportuno, soprattutto per quanto riguarda il Bilancio Previsionale 2021, in cui probabilmente molte questioni contenute in queste Delibera bisogna valutare se riproporle in termini di spesa o di agevolazioni.

#### Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo agli ordini del giorno 2 e 3 a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Terrile, al quale do la parola.

Prego.

#### Il Consigliere TERRILE Alessandro Luigi

Partito Democratico

Grazie Presidente.

Mi permetto di dire che le considerazioni che ho sentito poco fa dal Consigliere Pignone sono del tutto condivisibili.

Noi nel mese di settembre sostanzialmente non abbiamo fatto lavoro consiliare, ma abbiamo fatto commissioni, e poi ci sono arrivate migliaia di pagine relative alla variazione di bilancio, all'IMU, alla TARI, al piano finanziario, ci sono arrivati venerdì mattina con una Commissione che era stata programmata ieri e il Consiglio oggi.

È evidente che non c'era né modo, né tempo, di poter avviare un'analisi puntuale sulla documentazione che è arrivata e credo che questo non possa essere il modo di lavorare, perché le commissioni si potevano fare benissimo la settimana scorsa, anche se c'era la campagna elettorale. Moltissimi di noi potevano benissimo essere presenti, poi quelli che erano candidati



avrebbero delegato i loro compagni di gruppo a partecipare. Su questo credo che ci debba essere una riflessione forte, lo dico a tono più basso ma con lo stesso rigore, perché questa credo sia una violazione del più minimo senso di rispetto che ci deve essere tra maggioranza e opposizione. Credo che sia stato anche grave permettere che oggi si potesse fare l'esame in aula di delibere importanti che sono state licenziate alla Commissione solo ieri. Se oggi dovevano andare in aula si poteva benissimo fare la Commissione la settimana scorsa e dare tempo a ogni gruppo consigliere di esaminarle, anche facendole esaminare agli esperti del gruppo, a rappresentanti del mondo dell'impresa, del commercio, dei sindacati che invece non hanno potuto neanche partecipare alla Commissione perché ieri i sindacati non sono stati neppure invitati per l'esame delle tariffe della TARI.

Su questo credo che ci sia davvero una necessità di un cambio di passo ed è anche per questo credo che tanti gruppi di opposizioni votano contro, al di là del merito.

Andiamo al merito.

L'ordine del giorno due parte dal fatto che la delibera che oggi è in esame e che disciplina la tariffa dei rifiuti stabilisce per le attività che hanno avuto una sospensione durante il lockdown una diminuzione che è variabile tra il 20% e il 30% della sua parte variabile della tariffa. Questo, non voglio dilungarmi, ma è frutto del fatto che la ARERA, che è l'autorità di regolazione delle tariffe, ha emanato una serie di delibere e agganciandosi a queste il Comune e la Giunta ha deciso di incidere solo sulla parte variabile, quindi solo sul 20% o 30% di sconto al massimo della parte variabile e riteniamo che sia troppo poco. Riteniamo che sia troppo poco anche in ragione del fatto che a guardare l'allegato "E" della variazione di bilancio, che è stato appena approvato, con la prima delibera che questo Consiglio ha approvato oggi, si legge che ci sono 54.000.000 trasferiti dallo Stato per l'emergenza Covid al Comune di Genova, e di questi 54.000.000, cioè le minori entrate in ragione dell'emergenza Covid ammontano a solo 32.000.000 e le spese di emergenza sanitaria a solo 1.000.000; quindi è evidente che si poteva, al di là della delibera ARERA, ragionare di un'ulteriore agevolazione, quindi aumentando quella cifra di 30.000.000, che sappiamo ha valenza di agevolazione generale, per stabilire un'agevolazione specifica per quelle attività che sono state chiuse diversi mesi, o più comunque hanno avuto la sospensione dell'attività.

Per questo l'ordine del giorno, considerato che appare ragionevole prevedere una riduzione della tariffa a favore delle attività oggetto di sospensione a causa delle misure adottate a livello nazionale, regionale e comunale per l'emergenza sanitaria; ritenuto che la sola riduzione tra il 20% e il 30% della parte variabile della tariffa non appare misura sufficiente a mitigare la gravità del danno economico subito dagli esercenti queste attività; preso atto di questo trasferimento da parte del Governo verso il Comune di Genova, impegna il Sindaco e la Giunta a reperire le risorse necessarie al fine di prevedere specifiche e ulteriori riduzioni e agevolazioni tariffarie a favore delle utenze non domestiche, le cui attività sono state oggetto di sospensione a causa dell'emergenza sanitaria.

Se mi è permesso vado all'illustrazione dell'ordine del giorno 3.

Nella delibera di determinazione della tariffa dei rifiuti si prevede una particolare agevolazione per l'occupazione suolo legata ai nuovi dehor.

Sappiamo e abbiamo in tutta la città, credo che sia stata una cosa utile e apprezzata il fatto che molti esercizi commerciali, anche godendo di agevolazioni tariffarie, hanno ingrandito i dehor oppure, se non l'avevano, l'hanno installato. Su questi hanno l'agevolazione piena.

Questa modalità, a mio avviso, introduce una disparità forte tra chi il dehor l'aveva, e quindi paga esattamente quello che pagava l'anno scorso, e chi invece il dehor non l'aveva, che



invece mettendolo nuovo non paga. Oppure tra chi l'aveva e l'ha ingrandito e chi l'aveva e non l'ha ingrandito.

Allora questa è davvero una disparità, perché è evidente che ci sono ragioni che possono riguardare anche l'impossibilità di ingrandire lo spazio, perché non ci sono molti spazi davanti all'esercizio commerciale. Quel tipo di esercizio non ha alcuna agevolazione, rispetto invece a chi ha un marciapiedi più profondo, ha una piazzetta vicina, ha potuto ingrandirsi e non paga l'occupazione suolo, non paga la TARI su quella parte di nuovo dehor.

Penso che sia necessaria una revisione di questa impostazione, cioè penso che sia necessario stabilire che le agevolazioni vanno spalmate sia sui nuovi dehor che su quelli già esistenti, ovviamente aumentando il plafond previsto, perché altrimenti è chiaro che i denari, che mi sembra che siano 200.000 euro se non vado errato (o 400.000 euro), non basterebbero o diventerebbero un'agevolazione del tutto insufficiente, però su questo credo che ci debba essere una riflessione, perché è evidente che anche quelle attività commerciali che non hanno potuto, per svariate ragioni, ingrandire il loro dehor, hanno il diritto di avere un'agevolazione rispetto alla TARI.

Vado al "dunque".

Considerato che appare ragionevole prevedere una riduzione della tariffa a favore delle attività commerciali dotate di dehors esterni e ritenuto che la sola agevolazione tariffaria a favore dei nuovi dehor e non già dei dehor esistenti introduce un elemento di disparità di trattamento e non appare in misura sufficiente a mitigare la gravità del danno economico subito, preso atto sempre dell'ingente trasferimento di oltre 54.000.000 da parte del Governo al Comune, impegna il Sindaco e la Giunta a reperire le risorse necessarie al fine di prevedere specifiche e ulteriori riduzioni e agevolazioni tariffarie a favore degli esercizi commerciali dotati di dehor esterni, sia già esistenti, sia di nuova realizzazione.

Grazie.

## Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo quindi agli ordini del giorno 4 e 5, entrambi presentati dai Consiglieri della Lega. Il 4, primo firmatario il Consigliere Bertorello, al quale dò la parola per l'illustrazione. Prego.

## Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Salvini Premier

Grazie Presidente.

Lo espongo io, ma questo ordine del giorno è frutto di una elaborazione condivisa tra tutti i colleghi del gruppo e sostanzialmente prende atto di quello che è stato un comportamento che riteniamo virtuoso dall'Amministrazione che sosteniamo.

Sono state adottate misure importanti, al netto e abbiamo votato prima le delibere e gli assestamenti di bilancio al netto di manovre che devono sostanzialmente trovare le somme di denaro per rimpinguare le casse, alla luce di queste misure faticose sotto il profilo economico.

Sono stati dati dei segnali importanti nei confronti del mondo delle imprese messo in ginocchio dalla pandemia; tutti abbiamo potuto constatare la difficoltà della ripresa, ancora ora,



di bar, ristoranti, non parliamo delle sale da ballo e di altre categorie, degli alberghi, che sono sostanzialmente ancora chiusi e questo Comune riteniamo che abbia dato, veramente, un segnale importante andando a elaborare una serie di sconti sulla parte variabile della TARI di cui possono beneficiare.

Ho ascoltato l'illustrazione dell'ordine giorno precedente del Consigliere Terrile, era una cosa che avevo verificato anche io, però mi serve questo riferimento per arrivare all'impegnativa di questo ordine del giorno, nel senso che si può rivedere tutto, si può discutere tutto, però occorre che ci sia un sostegno del Governo nei confronti di quei comuni virtuosi, come Genova, che stanno sostenendo, con queste misure sulle tasse locali, le imprese.

Noi chiediamo, con questo ordine del giorno, che il Sindaco e la Giunta anche attraverso ANCI intervengano sul Governo, affinché il Governo possa restituire o comunque rimpinguare le casse comunali da dove sono stati spesi (si parla di 5.000.000 di euro) per finanziare questi sconti sulla TARI.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo all'ordine del giorno successivo.

Do la parola alla Consiglieria Fontana.

Prego.

**La Consiglieria FONTANA Lorella**

Lega Salvini Premier

Grazie Presidente.

Come gruppo presentiamo questo ordine del giorno perché è evidente che l'emergenza Covid ha determinato dei gravi danni da un punto di vista economico agli esercenti genovesi e sappiamo che non tutti i pubblici esercizi hanno potuto fruire degli ampliamenti dei propri dehor, nonché chiedere degli spazi pubblici.

Nel corso dell'ultima commissione tenutasi lunedì, da parte degli assessori al bilancio e al commercio sono stati presi degli impegni a reperire le risorse destinate proprio agli esercizi di cui sopra; pertanto con questo ordine del giorno impieghiamo il Sindaco a verificare la disponibilità delle risorse per un contributo destinato ai soli pubblici esercizi che non hanno beneficiato, nel corso dell'anno 2020, sia di ampliamenti che di nuovi dehor.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Terminate le illustrazioni degli ordini del giorno passiamo agli emendamenti, che sono due, entrambi presentati dai Consiglieri del Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Terrile, emendamenti sui quali però la Segreteria Generale vuole dire qualche cosa in termini di legittimità.

Prego.

**Il Segretario Generale CRISCUOLO Pasquale**

Devo solo riferire il contenuto dei pareri retto dagli Uffici, ovvero la contrarietà per la mancanza di copertura finanziaria, in entrambi i casi.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Quindi ci troviamo di fronte a documenti che sono di fatto ammissibili e che però hanno questo parere tecnico.

Chiedo se vogliono essere mantenuti e, se "sì", se vogliono essere illustrati.

Consigliere Terrile a lei la parola, emendamento uno e due.

Prego.

**Il Consigliere TERRILE Alessandro Luigi**

Partito Democratico

Ringrazio la Segreteria Generale, era un timore di cui ho corso il rischio, anzi c'era la certezza che non ci fosse la copertura finanziaria, perché entrambi gli emendamenti chiedono di aumentare le agevolazioni a favore di quelle attività commerciali che hanno avuto la sospensione per effetto del lockdown; quindi certamente so bene che questa maggioranza li respingerà ma credo che sia comunque utile e opportuno, anche per la nostra discussione, provare a inserire il dubbio nei miei colleghi della maggioranza.

Gli emendamenti sono due. Il primo è quello che chiede di introdurre un agevolazione e quindi una riduzione per quelle attività di cui abbiamo già detto, quindi quelle che hanno avuto una sospensione per il Covid, non solo relativamente alla parte variabile ma anche relativamente alla parte fissa, quindi è evidente che ci sarebbe bisogno di una maggiore copertura finanziaria, che ben si potrebbe ricavare, per esempio, da una variazione di bilancio che abbiamo con la variazione di bilancio appena approvata, l'11<sup>a</sup>, abbiamo posto 15.700.000 nel fondo crediti di dubbia esigibilità e 12.800.000 nel fondo accantonamento società, qualche risorsa da lì penso che si potrebbe prendere, ma non suggerisco nulla alla Giunta che poi potrà intervenire come ritiene.

Il secondo emendamento prevede di estendere la ... qui ho qualche dubbio che ci sia il tema della illegittimità, perché sulla prima parte è evidente, sul secondo un po' meno, perché l'emendamento dice: l'agevolazione prevista, cioè che non cresce, si spalma su dehor esistenti e dehor nuovi; quindi ho qualche dubbio, se mi posso permettere con la Segreteria Generale, che comporti un aumento di spesa, perché questo non comporta un aumento di spesa, comporta una riduzione di agevolazione rispetto a chi ha i nuovi dehor, spalma l'agevolazione tra chi ce l'ha nuovo e chi ce l'ha vecchio. In realtà penso che da questo punto di vista il parere di illegittimità sia ... però ognuno fa suo ruolo, quindi espongo gli emendamenti che scrivo e che presento, anche al di là della del parere della ... però questo non comporta un aumento di spesa; certo, il sottotesto auspica un aumento di spesa, perché la mia pretesa non è quella di togliere un'agevolazione a chi ce l'ha, ma di estendere l'agevolazione anche a coloro che non hanno avuto la possibilità, per vari motivi, di costruire un nuovo dehor, ma il dehor ce l'avevano e che quindi potrebbero anche loro,



e secondo me hanno assolutamente diritto per evitare una disparità di trattamento di avere un agevolazione tariffaria.

Al di là della del parere della Segreteria Generale penso che su entrambe queste questioni, cioè sull'aumento dell'agevolazione tariffaria verso tutti gli esercizi commerciali che hanno avuto la sospensione dell'attività e sulla parità di trattamento tra quegli esercizi commerciali che già avevano il dehor e non l'hanno ingrandito per vari motivi, o quelli che non ce l'avevano e l'hanno realizzato, o ce l'avevano e l'hanno ingrandito penso ci sia da fare una seria riflessione, anche eventualmente aumentando il plafond dell'agevolazione, però l'emendamento numero due, in realtà, non chiede l'aumento di quella agevolazione.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno e degli emendamenti do la parola al Vicesindaco Piciocchi per la posizione della Giunta su tutti i documenti illustrati.

Prego.

**L'Assessore PICIOCCHI Pietro**

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico  
Vice Sindaco

Grazie Presidente.

Poiché ci sono alcuni motivi comuni ai documenti che sono stati presentati, volevo fare alcune considerazioni perché penso che sia corretto ripristinare la verità delle cose e chiarire a tutti qual è la situazione.

Intanto mi preme osservare che nei documenti in due casi ci sono delle informazioni che sono fuorvianti, dei dati fuorvianti, perché non è vero quanto è scritto: "preso atto del trasferimento al Comune di Genova da parte del Governo alla somma di euro 54.000.000 e rotti, a fronte di minori entrate di euro 32.651.000".

32.651.000 sono le minori entrate tributarie, poi abbiamo le minori entrate di natura tariffaria e poi abbiamo le maggiori spese. Quindi questa è un'informazione fuorviante, perché a quel punto io vedo così, per uno che non conosce, non è addentro al nostro bilancio potrebbe sembrare che noi abbiamo un avanzo molto cospicuo di quasi 20.000.000 di euro, cosa che evidentemente non è, perché noi abbiamo uno squilibrio di 80.000.000 di euro che abbiamo in parte compensato con risorse del Governo, 54.000.000, in parte compensato con risorse a carico del bilancio dell'Ente, motivo per cui la partita dei ristori col Governo è ancora aperta, è un tema che stiamo affrontando in sede di ANCI, perché è chiaro e questo non è solo per il Comune di Genova, perché i ristori che sono stati fino ad oggi accordati non sono sufficienti, costringendo l'Amministrazione a fare delle manovre, esattamente come abbiamo fatto noi, utilizzando risorse di avanzo, di gestione del debito, quindi questo è un punto che mi preme osservare.

Secondo tema, le agevolazioni.

Proprio perché nei ristori non è stata prevista l'agevolazione sulla "TARIABILE", un fondo per consentire l'agevolazione sulla parte variabile della TARI, anche qui abbiamo dovuto attrezzarci autonomamente andando, con grande fatica, ma anche con grande soddisfazione e convinzione, a costruire questo plafond di 5.000.000 di euro.



Allora, le agevolazioni che noi abbiamo concesso sono superiori a quelle che l'ARERA (come sapete è l'agenzia che regola tutto il settore dei rifiuti) aveva indicato ai comuni, perché l'ARERA ha indicato un'agevolazione in termini di riduzione della parte variabile del 25%, noi siamo al 30%; ma di più, l'ARERA aveva indicato la necessità di coprire l'agevolazione andando ad incrementare le altre tariffe per le utenze non agevolate, nella logica del tributo per cui si deve autofinanziare il servizio, cosa che evidentemente noi non abbiamo voluto fare.

Questo mi sembra importante, perché poi è facile dire "potevi fare di più", però partiamo da una situazione iniziale, dove noi avevamo indicazioni molto diverse da parte del governo e non abbiamo avuto un euro per coprire questo tipo di agevolazioni.

Fatta questa premessa passo alla formulazione dei pareri.

Sull'ordine del giorno numero uno il parere è favorevole.

Sull'ordine del giorno numero due il parere è contrario per la motivazione che ho detto e anche perché il Governo ha posto al 30 di settembre il termine per l'approvazione delle tariffe e non è più possibile, anche volendo, introdurre ulteriori agevolazioni, semmai ci siamo già impegnati con l'assessore Bordilli a lavorare per le categoria ulteriormente penalizzate sul piano dei contributi, e questo è un impegno che ci siamo presi e ci lavoreremo nel corso dell'autunno.

Sull'ordine del giorno tre risponde l'Assessore Bordilli.

Sull'ordine del giorno quattro il parere è favorevole.

Sull'ordine del giorno cinque risponde all'Assessore Bordilli.

Per quanto riguarda, invece, gli emendamenti il parere è contrario per le ragioni già espresse dalla Segreteria Generale.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Bordilli, a lei la parola sull'ordine del giorno tre e cinque.

Prego.

**L'Assessora BORDILLI Paola**

Commerciò, Artigianato, Tutela e Sviluppo Vallate, Grandi Eventi

Grazie Presidente.

Visto che ambedue questi ordini del giorno fanno riferimento allo stesso tema, ma è affrontato in una maniera un minimo differente.

Ieri in commissione, come anche ricordava poco fa il Vicesindaco, abbiamo garantito e c'è l'impegno entro fine anno di andare a prevedere contributi per i bar e per i ristoranti che non hanno beneficiato degli ampliamenti, dove per ampliamenti si intende sia chi è dotato di un dehor, come viene detto sull'ODG tre, ma anche chi non ha dehor oggi e che, comunque, ha visto inevitabilmente, con la regola del distanziamento, vedere ridotto il numero di coperti anche per quei bar e per quei ristoranti che non hanno solo pubblico, che non ne possono avere per ovvii motivi anche di conformazione del territorio, di conseguenza sarà una misura vista come contributo, non come agevolazione di tariffe visto che, come ricordava l'Assessore Piciocchi, non possiamo più oltre il 30 settembre prevedere nuove disposizioni in merito, ma confermiamo l'impegno su una contribuzione che va, riaperto, sia a chi ha dei dehor esistenti, che non era



fattibile ampliare, ma anche a chi non ha dehor, a chi non potrà averne, ma che comunque si vuole aiutare proprio nella logica di un aiuto che non deve essere dispari e che, giustamente, come veniva detto, se non applicheranno e se non ci prendevamo ieri l'impegnativa entro l'anno di intervenire ulteriormente si poteva verificare come non conforme.

Quindi l'ODG tre è negativo e il cinque positivo.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Alla luce di queste considerazioni chiedo se è possibile accorpate i positivi e negativi, o se vogliamo procedere con una votazione separata.

La proposta potrebbe essere quella di votare in un'unica soluzione l'ordine del giorno uno, l'ordine del giorno quattro e l'ordine del giorno cinque.

Non ci sono contrari, procedo in questo senso.

Pongo in votazione gli ordini del giorno uno, quattro e cinque sulla proposta 48, con il parere favorevole della Giunta.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2020**

-1-

**OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-323 del 24/09/2020 –  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)  
PER L'ANNO 2020.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Proposta in oggetto;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 4 giugno 2020 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno sulla mozione n.70 ad oggetto "Misure decreto del Governo per il commercio";

Considerato che il dispositivo del citato Ordine del Giorno è stato disatteso;

Per quanto nelle premesse richiamato;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad informare il Consiglio Comunale ed in apposita riunione di Commissione Consiliare con audizione delle Associazioni del Commercio circa i risultati acquisiti relativi al contenuto dell'Ordine del Giorno.

Proponente: Grillo (Forza Italia)

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello,



Seduta del 29/09/2020

Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2020**

-4-

**OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2020-DL 323 del 24/09/2020 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

- da un prima stima di bilancio le entrate della TARI nel 2020 diminuiranno di 15,4 milioni di euro;
- il Comune di Genova al fine di tutelare le imprese commerciali che hanno subito forti contrazioni nei ricavi a causa della pandemia denominata Covid 19, ha in ogni caso garantito agevolazioni sulla Tari per determinate categorie commerciali che hanno sospeso o contratto l'attività a causa delle note misure restrittive del governo;

Considerato che

- il Comune di Genova ha altresì previsto l'esenzione totale dal pagamento della tassa sui rifiuti per i nuovi Dehors e per gli ampliamenti di quelli esistenti realizzati dopo il lockdown;
- la manovra comunale per la Tari 2020 non ha previsto aumenti nonostante la crisi dovuta alla pandemia e sono stati altresì confermate tutte le agevolazioni già in vigore dal 2019;
- gli sconti sono applicati sulla parte variabile della Tari relativa alla quantità di rifiuti prodotta dai contribuenti ed è previsto uno sconto del 30% per tutte le attività chiuse per decreto durante il lockdown anche per alberghi e affini e del 20 % per le altre attività che in base alle valutazioni di amministrazione comunale ed associazioni di categoria sono state particolarmente penalizzate;
- le discoteche e le sale da ballo che non effettuano o somministrano avranno l'esenzione totale della parte variabile;



- queste agevolazioni sulla Tari costeranno a Tursi circa 5 milioni di euro tutti a carico del bilancio comunale;

Rilevato che ad oggi non è stato previsto alcun fondo dello Stato per consentire ai Comuni di ridurre la Tari;

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A chiedere attraverso ANCI un intervento rapido del Governo sulla Tari destinando ai Comuni somme a favore delle imprese

Proponenti: Bertorello, Rossi, Amorfini, Rossetti, Fontana, Corso, Ariotti (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.



**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2020**

-5-

**OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-323 del 24/09/2020 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

- l'emergenza Covid ha determinato gravi danni economici agli esercenti genovesi;  
Considerato che

- non tutti i pubblici esercizi hanno potuto fruire degli ampliamenti dei propri dehors, nonché chiedere spazi pubblici;

Preso atto che

- nel corso della Commissione Consigliare di lunedì 28 settembre u.s. gli Assessori al Bilancio ed al Commercio si sono impegnati a reperire risorse destinate agli esercizi di cui sopra;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A verificare la disponibilità di risorse per un contributo destinato ai soli pubblici esercizi che non hanno beneficiato nel corso dell'anno 2020 di ampliamenti/nuovi dehors.

Proponenti: Fontana, Rossi, Ariotti, Corso, Amorfini, Rossetti, (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Si procede alla votazione:



Seduta del 29/09/2020

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
38	0	0	L'Aula approva

Pongo ora in votazione gli ordini del giorno due e tre, alla proposta 48, con il parere contrario della Giunta.



Seduta del 29/09/2020



COMUNE DI GENOVA

PROP. 48  
ODG 2

Genova, 29 settembre 2020

## ORDINE DEL GIORNO

Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-323 del 24/09/2020  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE  
ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.

## PREMESSO

Che l'emergenza sanitaria, e in particolare la chiusura forzata degli esercizi commerciali, ha causato un gravissimo danno economico agli esercenti genovesi;

## CONSIDERATO

Che appare ragionevole prevedere una riduzione della tariffa a favore delle attività oggetto di sospensione a causa delle misure adottate a livello nazionale, regionale e comunale;

## CONSTATATO

Che l'emergenza sanitaria, e in particolare la chiusura forzata degli esercizi commerciali, ha causato un gravissimo danno economico agli esercenti genovesi;

## RITENUTO

Che la sola riduzione tra il 20% e il 30% della parte variabile della tariffa non appare misura sufficiente a mitigare la gravità del danno economico subito

## PRESO ATTO

del trasferimento al Comune di Genova da parte del Governo della somma di Euro 54.785.120,03, a fronte di minori entrate di Euro 32.651.987,97

Il Consiglio Comunale di Genova  
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A reperire le risorse necessarie al fine di prevedere specifiche e ulteriori riduzioni e agevolazione tariffarie a favore delle utenze non domestiche le cui attività sono state oggetto di sospensione a causa dell'emergenza sanitaria.

Alessandro Terrile

Cristina Lodi

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Claudio Villa



Gruppo Consiliare Partito Democratico  
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088  
email: partitodemocratico@comune.genova.it



Seduta del 29/09/2020



COMUNE DI GENOVA

PROP. 48  
ODG 3

Genova, 29 settembre 2020

## ORDINE DEL GIORNO

Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-323 del 24/09/2020  
 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE  
 ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.

## PREMESSO

Che l'emergenza sanitaria, e in particolare la chiusura forzata degli esercizi commerciali, ha causato un gravissimo danno economico agli esercenti genovesi;

## CONSIDERATO

Che appare ragionevole prevedere una riduzione della tariffa a favore delle attività commerciali dotate di dehors esterni;

## RITENUTO

Che la sola agevolazione tariffaria a favore dei nuovi dehors e non già dei dehors esistenti introduce un elemento di disparità di trattamento e non appare misura sufficiente a mitigare la gravità del danno economico subito

## PRESO ATTO

del trasferimento al Comune di Genova da parte del Governo della somma di Euro 54.785.120,03, a fronte di minori entrate di Euro 32.651.987,97

Il Consiglio Comunale di Genova  
 IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A reperire le risorse necessarie al fine di prevedere specifiche e ulteriori riduzioni e agevolazione tariffarie a favore degli esercizi commerciali dotati di dehors esterni, sia già esistenti, sia di nuova realizzazione.

Alessandro Terrile

Cristina Lodi

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Claudio Villa



Gruppo Consiliare Partito Democratico  
 Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088  
 email: partitodemocratico@comune.genova.it



Seduta del 29/09/2020

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
15	24	0	L'Aula respinge

Pongo ora in votazione gli emendamenti uno e due, sulla proposta 48 entrambi con il parere contrario della Giunta.



Seduta del 29/09/2020



COMUNE DI GENOVA

PROP. 48  
E1

Genova, 29 settembre 2020

**EMENDAMENTO**

**Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-323 del 24/09/2020  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE  
ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.**

NELL'IMPEGNATIVA

Al punto 10)

Dopo le parole *"di prevedere un'agevolazione per utenze non domestiche finalizzata a ridurre la parte"*

Inserire le parole  
*"fissa e"*

Alessandro Terrile

Cristina Lodi

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Claudio Villa



Gruppo Consiliare Partito Democratico  
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088  
email: partitodemocratico@comune.genova.it



Seduta del 29/09/2020



COMUNE DI GENOVA

PROP. 48  
E 2

Genova, 29 settembre 2020

**EMENDAMENTO**

**Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-323 del 24/09/2020  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE  
ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.**

NELL'IMPEGNATIVA

Al punto 11)

Dopo le parole "di prevedere un'agevolazione TARI 2020 per le occupazioni suolo"

Inserire le parole

"con dehors già esistenti e"

Alessandro Terrile

Cristina Lodi

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Claudio Villa



Gruppo Consiliare Partito Democratico  
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088  
email: partitodemocratico@comune.genova.it



Seduta del 29/09/2020

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
15	24	0	L'Aula respinge

Passiamo ora alla Delibera.

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione la delibera proposta, giunta al Consiglio 323, proposto 48 del 25 settembre 2020: Determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2020.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
24	12	3	L'Aula approva

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
39	0	0	L'Aula approva

La mozione 112/2020 è stata ritirata dai proponenti, come ben esplicitato in conferenza capigruppo, per essere implementata con ulteriori elementi e ripresentata.

Quindi verrà poi trattata successivamente, una volta ripresentata e ricalendarizzata.

**PUNTO CDXXVIII ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Mozione 109/2020 Piano Regolatore del Verde.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo quindi alla mozione 109/2020 che ha per oggetto il piano regolatore del verde.

L'atto è presentato dai Consiglieri Mascia e Grillo, ai quali si sono aggiunte le firme dei capigruppo di tutti i gruppi consiliari che compongono la maggioranza.

Do la parola al Consigliere Mascia per l'illustrazione della mozione.

Prego.

**Il Consigliere MASCIA Mario**

Forza Italia

Grazie Presidente, grazie anche ai colleghi capigruppo di maggioranza, per un disagio tecnico forse indotto dalla pausa estiva evidentemente non siamo riusciti a finalizzare la conclusione, ma l'intento era questo, infatti stamattina siamo riusciti a perseguirlo.



La mozione impegna il Sindaco e la Giunta, ma sappiamo di sfondare una porta aperta, all'adozione di un piano regolatore del verde, che in realtà, al di là del termine, è un gergo atecnico.

L'obiettivo sarebbe quello di avviare un percorso amministrativo nell'ambito del Comune di Genova volto ad ottenere una pianificazione globale e sistemica, una mappatura puntuale e una strategia specifica di gestione del verde urbano.

Gli obiettivi sono ovviamente quelli del miglioramento della qualità della vita e della salute anche dei cittadini. Sappiamo come la salute ovviamente è fortemente minata da tutte le forme di inquinamento e quindi l'obiettivo è anche un abbattimento forte delle spese pubbliche sotto forma di spese sanitarie, indotte dalla cura delle malattie indotte dall'inquinamento. Ricordo che la messa a sistema del verde urbano è stato calcolato che può provocare la riduzione del particolato dal 7 al 24%, un abbattimento delle temperature da 2 a 4 gradi, che è tanta roba se consideriamo anche poi i riflessi sulla necessità che viene meno di procedere a quelle forme un po' compulsive di raffrescamento e condizionamento delle abitazioni e degli uffici che ormai sono così tanto diffuse, quindi il risparmio sarebbe anche in termini di spese energetiche di condizionamento e raffrescamento.

Risparmio diventa poi anche sul piano dei lavori pubblici di riassetto idrogeologico del territorio dei bacini fluviali, perché avere un approccio sistemico al verde urbano significa anche iniziare a fare un ragionamento serio su quelli che sono gli argini fluviali, penso al Bisagno e anche al regime delle acque meteoriche che impattano così violentemente in alcuni sempre più imprevedibili periodi dell'anno sul territorio e sulle strade genovesi. Ricordiamo che nell'ambito di questo progetto c'è anche una messa a sistema dei terreni, dei suoli e delle strade, dal punto di vista della permeabilità ci sono degli specifici studi che contribuiscono a far bilanciare in maniera anche piuttosto sapiente all'interno del territorio cittadino le zone più permeabili e le zone meno permeabili all'acqua, in modo tale da evitare gli sfaceli che purtroppo in passato si sono verificati, anche dal punto di vista catastrofico, perché sappiamo che l'acqua è tanto bella e tanto cara, però poi alla fine è una delle forme più violente di aggressione al territorio che possono verificarsi, soprattutto quando si verifica in quantità particolarmente consistente.

È chiaro che questo obiettivo del piano regolatore del verde, poi finalizzato anche a un assorbimento da parte del verde urbano e dell'emissione del CO2 e anche la messa in moto e l'attivazione di processi naturali di fitodepurazione, cioè la depurazione dall'inquinamento mediante il verde e quindi mediante le piante e la vegetazione che può contribuire all'abbattimento delle spese di bonifica nei territori inquinati.

Tutta una serie di circoli virtuosi che sono sicuro questo Comune vorrà iniziare ad attivare. È un lavoro lungo, un lavoro di studio, un lavoro di approfondimento. Penso anche al centro storico perché, tanto per andare nel concreto, sappiamo benissimo qual è il difficile equilibrio che c'è nel centro storico dal punto di vista regime delle acque, l'assetto idrogeologico e anche il verde.

Sarebbe bello che Genova, alla pari di tante città americane, viene fatto l'esempio di Detroit, investa su quest'aspetto e riesca a trarre dei risultati che sono provvidi di buoni effetti positivi anche sul turismo.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Avvenente per la discussione generale.



Prego.

**Il Consigliere AVVENENTE Mauro**

Italia Viva

Grazie Presidente.

L'argomento è sicuramente di grande interesse. Dispiace un pochino che per ragioni, come diceva il collega Mascia, di interruzione dei lavori del Consiglio estivi magari si poteva anche condividere in maniera più larga e sottoscriverla anche da parte di altri Consiglieri; mi rincresce che questo non è stato fatto, mi auguro che in futuro su argomenti di questo tipo si possa dire condividere più ampiamente questo tipo di questione; però io credo che dobbiamo dircela chiara.

Se questa città, davvero, come ha inteso il Sindaco, la Giunta, impostare una svolta e farla diventare da una città splendida a una città splendida e meravigliosa, però bisogna che davvero ci sia un salto di qualità, perché poi noi possiamo votare tutte le mozioni che vogliamo, fare tutti i piani regolatori del verde che vogliamo, ma se non ci sono le risorse umane o le risorse economiche per mettere a disposizione dei soggetti titolati alla manutenzione di quella roba lì, resta un libro dei sogni e ci mettiamo la medaglietta per aver approvato questa mozione, poi alla fine il risultato è sempre quello.

Ci sono degli elementi che ci fanno ben sperare. Io penso alla riqualificazione delle aiuole di via Brigate Partigiane, stanno diventando veramente molto belle! Qui voglio rivolgere un pensiero a una cara persona, a una collega di ASTER, Giliola, che se n'è andata molto giovane e che è stata una delle fautrici di questo progetto. Ricordando lei voglio ricordare tutti i colleghi che stanno lavorando a quell'intervento con grande passione, e si vede, perché passando di lì si vede veramente un cambiamento notevolissimo.

Io però spero che questa città che ha messo mano all'Euroflora a Nervi, che ha messo mano a queste aiuole, "rivolga a noi con gli occhi sui misericordiosi", come dice una nota preghiera, anche per quanto riguarda alcuni interventi nel ponente cittadino. La città non finisce con la Lanterna, lì non c'è la sbarra che dice: "Chi siete? Da dove venite? Dove andate? Un fiorino!" non è così, Genova arriva fino alla Vesima!

Mi riferisco a alcune piazze tra le più belle di tutta la città, parlo di piazza Bonavino, dove ci sono delle aiuole che una volta era un gioiello e oggi sono abbandonate a se stesse in maniera invereconda.

Allora, così come si sta trasformando il resto della città noi auspichiamo fortemente, ho portato solo un esempio di piazza Bonavino, potrei metterne insieme tantissimi altri, auspico fortemente che ci siano davvero le condizioni che anche attraverso questo strumento del piano regolatore del verde, che il nostro gruppo voterà a favore, si possa davvero innescare questo volano virtuoso e tutta la città possa fruire davvero di questa riconversione del verde che diventa un biglietto da visita fondamentale per tutti i turisti che vengono a visitare la nostra città, perché se vengono e trovano le ortiche al posto delle canne indiche o delle bordure dei fiori credo che vengano una volta e poi magari ci ripensano prima di mettere piede in questa nostra città.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Giordano, prego.



**Il Consigliere GIORDANO Stefano**

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie Presidente.

Come non si può condividere i contenuti di una mozione che vanno in una direzione che il paese ha necessità di intraprendere e il Governo sta con tutte le risorse disponibili investendo sulla qualità della vita, su quelli che sono gli indirizzi per rendere migliore la permanenza in questo paese da parte dei cittadini italiani e nel contempo diminuire le spese sanitarie, perché è un elemento oggettivo; le spese sanitarie aumentano nel caso in cui l'inquinamento atmosferico continua a essere presente nelle città e nelle metropoli, come nella sesta città d'Italia.

Spero che la mozione abbia poi un risultato oggettivo, in un percorso dove bisogna lavorare in sinergia, in questa direzione. Già esisteva una deliberazione di Giunta del 2011, che sicuramente i Consiglieri che hanno proposto questa mozione conoscono, perché già si parlava di un piano regolatore inserito nel PUC. Però la situazione della nostra città, al di là che comunque la cementificazione continua, nonostante cambino le Giunte nella nostra città, mi viene in mente che potrebbe essere un'idea iniziare a piantare qualche albero nei supermercati che sono iniziati a fiorire nella nostra città e sulla continua direzione della cementificazione della nostra città.

Il discorso delle manutenzioni sul dissesto idrogeologico, invito il Consigliere ad esempio a farsi un giro dove la manutenzione del verde è continuamente messa in secondo ordine e dimenticata nel cassetto. Basta andare sulle alture dietro le nostre spalle, dove ad esempio tutte le opere di mitigazione del dissesto idrogeologico delle possibili alluvioni che ormai siamo abituati a condividere nella nostra città sono comunque disattese; basta pulire le cunette, basta iniziare a pulire quelle zone dove l'acqua comunque la fa da padrone, oppure iniziare a potare gli alberi.

Invito, ad esempio, i nostri Consiglieri a farsi un giro e a vedere le potature degli alberi, quanti alberi sono abbattuti uno su se stesso e diventano pericolosi per l'incolumità pubblica, o quante frane abbiamo attive nella nostra città, che è una tra le città in cui il dissesto idrogeologico e le strade, a seconda di quello che sono gli studi dell'ISPRA ci vede vincitori sul territorio nazionale.

Quindi io confido che queste parole non siano, come al solito, parole (come si suol dire) dette al vento, ma che poi dalle parole si passi ai fatti, quindi voteremo a favore.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliera Lodi, poi Rossi.

Prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Questa Amministrazione ha già avuto modo di passare attraverso un'esperienza rispetto al piano regolatore, per esempio attraverso l'esperienza del piano regolatore sociale.

Questi piani, questi progetti, hanno una valenza importante. Una valenza importante perché provano a mettere e ad approfondire in sinergia quelli che sono degli aspetti molte volte



affrontati in maniera frammentaria, frazionata e sicuramente potenzialmente molto meno affrontate rispetto a quello che si potrebbe fare. Mi spiego.

Questo piano regolatore del verde potrebbe avere delle potenzialità che io non credo siano collegabili solo alla qualità della vita, nonché alla riduzione della spesa, anche perché questo dovrebbe essere l'obiettivo generale di un'Amministrazione, che è quello di migliorare la qualità della vita delle persone e di ridurre la spesa, però aumentando i benefici. Molte volte abbiamo visto in quest'aula come ci siano alcuni strumenti, per esempio soprattutto nel sociale, che tendono a diminuire la spesa ma si scopre essere favorevolmente più importanti per la qualità della vita, vedi stile e assistenza domiciliare e tutto quanto ne comporta.

In questo piano regolatore sarebbe molto interessante anche capire come (è stato già detto e accennato ad alcuni colleghi prima di me) la gestione del verde all'interno anche di un percorso relativo alla cultura, relativo allo sviluppo turistico e quindi anche non solo alla riduzione ma all'implementazione di risorse provenienti dal e per il Comune.

Mi spiego. Sono state citate le ville, le ville storiche, abbiamo dei parchi bellissimi, abbiamo delle ville storiche chiuse, abbiamo dei parchi storici non tenuti bene, cioè non mantenuti bene e abbandonati, ma abbiamo anche delle ville storiche con intorno il verde che hanno una potenzialità anche economica.

Quindi io credo che all'interno del piano regolatore e tra l'altro quando si fanno dei percorsi per i piani regolatori, e sono previste non solo le commissioni ma la partecipazione attiva di grandi e ampie platee di interlocutori, sarebbe importante, auspico, che tutto questo preveda anche una sorta di sviluppo economico, quindi non solo riduzioni di spesa, non solo miglioramento della qualità, ma anche uno sviluppo economico intorno a questo tema che possa davvero permettere di fare in modo che sia una opportunità ulteriore per la città.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Rossi.

Prego.

**Il Consigliere ROSSI Davide**

Lega Salvini Premier

Voglio ringraziare intanto i proponenti perché questo sicuramente è un documento meritorio che va anche, come diceva giustamente il Consigliere Avvenente, a mettere ordine su una tematica fondamentale che ce lo richiede anche il secolo storico in cui stiamo vivendo, il fatto di dover mettere al centro del nostro agire, da un punto di vista anche locale e anche amministrativo quello che è la qualità della vita legata da un peso a carico da un punto di vista complessivo del tema dell'ambiente.

È opportuno che ci sia nell'agire dell'Amministrazione un apporto sinergico che veda prendere in carico il tema del verde da un punto di vista complessivo.

Questa è un'occasione, secondo me, importante che dimostra il grado di maturità non solo della maggioranza ma dell'intero Consiglio Comunale, se lo si riesce ad approvare da un punto di vista amministrativo in maniera unanime.



Voglio ringraziare nuovamente i proponenti, nella speranza che ci si possa poi anche lavorare con delle commissioni da calendarizzare nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, per non lasciare che diventi un progetto fine a se stesso ma che abbia gambe, che abbia corpo, che abbia un'opportunità di cambiare in maniera radicale anche la vita quotidiana delle persone e dell'Amministrazione, del rapporto delle persone dell'Amministrazione e del volontariato verso questo tema così importante.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Non vedo altri colleghi prenotati per intervenire in discussione generale.

Do la parola all'Assessore Cenci per la posizione dell'Amministrazione sulla mozione.

Prego Assessore.

**L'Assessora CENCI Simonetta**

Urbanistica, Demanio e Progetti di Riqualficazione

Grazie Presidente, buongiorno a tutti.

La Giunta esprime parere favorevole a questa mozione.

Grazie prendiamo quindi in carico.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Consigliere Pignone per dichiarazione di voto.

Prego Consigliere.

**Il Consigliere PIGNONE Enrico**

Lista Crivello

Anch'io mi unisco alla valutazione positiva del documento.

Direi che il nostro gruppo ovviamente voterà a favore, ma metterei in evidenza perlomeno i punti richiamati dal documento stesso, cioè quello che come obiettivo si prefigge nel piano regolatore del verde, tra le varie citazioni che sono state fatte, sicuramente la biodiversità e i servizi ecosistemici, i cambiamenti climatici.

Basterebbe già con questi due punti intervenire in merito, anche perché il piano regolatore del verde potrebbe riunire le numerose mozioni e documenti che sono stati approvati anche all'unanimità in questo Consiglio Comunale, e che andrebbero a rielaborare e pianificare come integrazione, come non solo uno strumento di settore bensì anche quadri conoscitivi decisionali, complementari e dialettici al piano urbanistico; per cui ben venga come documento di elaborazione.

L'altra cosa che volevo inserire nella discussione, che comunque vedrà ovviamente la presenza in Commissione di vari interlocutori e stakeholder, ovviamente il discorso della pianificazione partecipata, che non sia ovviamente solamente un atto di regolamentazione, ma



che comunque preveda come documento l'elemento di unione di cultura della conoscenza anche del proprio territorio, dalla manutenzione e tutto quello che va verso, come si diceva, i due punti del riconoscimento dei servizi ecosistemici e tutto quello che ne consegue, per cui il nostro gruppo ovviamente voterà a favore.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Non ho altre richieste di intervento per dichiarazione di voto.

Pongo in votazione la mozione 109/2020, avente oggetto il piano regolatore del verde; parere favorevole della Giunta.

**MOZIONE APPROVATA  
ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2020**

**OGGETTO: MOZIONE N. 109/2020 – Piano regolatore verde.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che nell'ambito del PRG - Piano Regolatore Generale e del PUC - Piano Urbanistico Comunale del Comune di Genova sono fomite delle indicazioni di massima, ma mancano una pianificazione globale e sistemica, una mappatura puntuale ed una specifica strategia di gestione del verde urbano;

Considerato che il Piano Regolatore del Verde è uno strumento irrinunciabile per produrre una consistente riduzione della spesa pubblica coniugata ad un incremento della qualità della vita;

Evidenziato che l'istituzione di un Piano Regolatore del Verde pubblico e privato si rende necessaria al fine di costruire una pianificazione urbanistica strategica, coordinata, produttiva e sostenibile perché:

contribuisce al raggiungimento dei traguardi di crescita sostenibile stabiliti dalle COP21 (21ma Conferenza delle parti sulla sfida ai cambiamenti climatici dell'ONU);

risponde alle direttive della strategia nazionale del verde urbano impartite dal Ministero dell'Ambiente;

consente un significativo abbattimento della spesa pubblica, in termini di spesa sanitaria, di prevenzione di inondazioni urbane, di risparmio energetico, di edilizia e raffreddamento, di assorbimento di CO<sub>2</sub>, che notoriamente è il primo gas responsabile del cambiamento climatico;

incentiva l'interesse, la cura ed il rispetto del patrimonio naturale, esteso alla sensibilizzazione scolastica sul tema, creando le basi per una più elevata concezione della vita e della gestione della cosa pubblica;

genera una filiera virtuosa di nuove attività commerciali e produttive;



promuove e preserva il capitale naturale, essenziale ad elevare la qualità della vita;

Ritenuto che il Piano del Verde è uno strumento necessario per fornire una progettazione integrata con la pianificazione di sviluppo della città, in una prospettiva eco sistemica finalizzata a mitigare gli effetti della futura urbanizzazione: secondo le previsioni dell'ONU (Rapporto: *"il peso delle città, i requisiti delle risorse della futura urbanizzazione"* ) per i prossimi 30 anni si assisterà ad un aumento della popolazione nell'ordine di 2,4 miliardi di persone, che per lo più andrà ad incidere sulle città (da 7,4 miliardi a 9,8 miliardi) e in questo scenario il verde urbano può fornire essenziali servizi eco sistemici di prossimità, proprio laddove si crea una maggiore concentrazione antropica:

Rilevato che investire nel verde significa ridurre la spesa pubblica lungo almeno cinque direttrici strategiche:

1. il contenimento della spesa sanitaria: l'inquinamento atmosferico nel solo 2014 è stato responsabile di oltre 400.000 morti premature nell'UE. Per l'Italia il dato è di 91.000 morti all'anno (54.000 Francia, 50.000 Regno Unito, 30.000 Spagna, 86.000 Germania). La spesa sanitaria per le cure precedenti i decessi impegna il 9% del PIL Nazionale. La presenza di alberi riduce la concentrazione del PM (particolato) atmosferico fra il 7% e il 24% e riduce la temperatura atmosferica di 2/4 gradi centigradi;

2. l'abbattimento della spesa energetica: l'abbassamento della temperatura ambientale fino a 4° indotto da un'equa distribuzione del verde consente un abbattimento della spesa di raffrescamento e condizionamento di abitazioni ed uffici;

3. la gestione pianificata degli argini fluviali, unitamente alla regolamentazione delle acque meteoriche, attraverso una seria pianificazione di superfici permeabili ed impermeabili, abbatte l'enorme spesa derivata da allagamenti ed inondazioni;

4. l'assorbimento delle emissioni di CO2 con minimizzazione del potenziale d'impatto dei cambiamenti climatici, che come è noto sono alla base dei sempre più frequenti danni catastrofici al territorio dell'intero globo terrestre;

5. la bonifica di territori inquinati attraverso la fitodepurazione (esperienza CNR - IRSA bacino fiume Sacco);

Richiamati gli obiettivi che si potrebbero raggiungere con l'istituzione di un Piano Regolatore del verde sotto i molteplici profili di:

biodiversità e servizi ecosistemici: massimizzare gli effetti positivi della vegetazione sull'ambiente urbano, attraverso una gestione innovativa e integrata del verde. Tutela delle biodiversità; orti-botanici come strumento di raccordo fra ricerca e società;

cambiamenti climatici e isola di calore: minimizzare le cause che rendono "isola di calore" le città per l'eccessiva impermeabilizzazione del suolo, la dimensione e il posizionamento degli edifici, i materiali edili usati;

benessere e qualità della vita: spazi attrezzati per adulti, bambini e animali - arredo urbano, mobilità sostenibile;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad avviare il percorso amministrativo per l'adozione da parte del Comune di Genova di un Piano Regolatore del Verde



Seduta del 29/09/2020

Proponenti: Mascia (Forza Italia), Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Campanella (Fratelli D'Italia), Fontana, (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 38.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
38	0	0	L'Aula approva

PUNTO CDXXIX ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

*Interpellanza 91/2020 - Organizzazione e presenza del personale nelle Scuole Vespertine.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Passiamo all'interpellanza 91/2020 sull'organizzazione e la presenza del personale nelle scuole vespertine. Interpellanza presentata dalla Consigliera Lodi, alla quale risponderà l'Assessore Viale.

A lei la parola Consigliera Lodi.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie Presidente.

Questa interpellanza era stata presentata il 21 luglio, nel frattempo ci sono stati dei passaggi fortunatamente verso l'attuazione di quello che erano gli impegni che erano stati presi dalla Giunta.

Mi risulta che ci sia stata l'assegnazione del personale e le vespertine possano essere pronte a partire; quindi in realtà oggi l'interpellata oltre che chiedere conferma all'Assessore, che



ringrazio, del percorso e quindi anche un aggiornamento di quella che è la situazione concreta della prima emergenza, cioè legata al fatto che le vespertine possano partire, perché il personale è assegnato, quindi partendo dalla richiesta di un aggiornamento della situazione attuale due sono le domande principali.

La prima domanda è un po' legata a quando potranno partire, perché delle informazioni che mi risultano probabilmente, credo per l'emergenza Covid, e quindi per questioni legate, quindi li chiedo Assessore, a questo aspetto non sono ancora partite, mentre di solito a settembre gli anni scorsi erano già partite e il personale è pronto per partire.

Per esempio cito l'esperienza di Pegli come spazi, di solito aveva 50, 60 persone iscritte ma un numero di classi, più o meno sei o sette classi, quindi la possibilità anche di permettere alle persone di stare e di poter lavorare con le mascherine, col distanziamento e in regime di sicurezza.

La prima domanda era un po' capire come mai non sono partiti ancora e quindi quali sono le previsioni per quanto riguarda la partenza.

La seconda è un po' più ampia, cioè il discorso era stato anche quello di prevedere un gruppo di lavoro insieme alla Duchessa di Galliera e quindi, comunque, a un gruppo di lavoro che potesse permettere una prospettiva più ampia dell'utilizzo delle vespertine, del rilancio delle vespertine in termini tecnici, perché tutti mi pare abbiamo anche valutato nelle varie commissioni e nelle situazioni intercorse, che l'esperienza è un'esperienza davvero unica per Genova e quindi anche un'esperienza che vada in qualche modo confermata e fatta crescere.

Quindi la seconda domanda è relativa al percorso che l'Assessore intende intraprendere (la Giunta) rispetto a quella parte di quel famoso documento che avevamo approvato e che era legato a questo lavoro invece un pochino più esteso, con addirittura l'idea di una start up e comunque anche l'idea di un implemento di questa attività molto antica, che però è invece oggi più che mai molto ricercata e anche di valore, ed è anche la possibilità di occupazione anche per donne che si ritrovano già in età avanzata senza lavoro e possono intravedere anche in questo una possibilità di rimettersi in gioco.

Grazie.

#### **INTERPELLANZA N. 91/2020 SU SCUOLE VESPERTINE**

Vista la mozione atta a sostenere e valorizzare le Scuole Vespertine approvata all'unanimità in Consiglio Comunale nella seduta del 4 febbraio 2020;

Viste le dichiarazioni dell'Assessore al Personale in risposta ad un'interrogazione art.54 in merito allo stanziamento di 770 mila euro previsto dal Comune di Genova a favore delle Scuole Vespertine e al rilancio delle stesse;

#### **SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

Per conoscere quali azioni intende porre in essere la Civica Amministrazione, al fine di organizzare e garantire la presenza del personale nei vari plessi delle Scuole Vespertine.

Cristina Lodi



**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Viale, a lei la parola.

Prego.

**L'Assessore VIALE Giorgio**

Personale, alle Pari Opportunità e relativi Diritti

Grazie Presidente, grazie Consigliera Lodi per questa interpellanza.

Rispetto a luglio abbiamo potuto valutare per ogni singolo Municipio quali fossero le esigenze. Sempre in dialogo con i Municipi abbiamo riscontrato queste esigenze andando a recuperare alcune delle ex vespertine che avevano riconvertito la propria professionalità a livello amministrativo dentro al Comune e, quindi, facendole tornare alla loro professione originaria, quindi anche andando a recuperare delle competenze che rischiavano di essere perse.

Per quanto riguarda invece i corsi, nello specifico, da parte della direzione personale c'è la massima disponibilità anche ad andare ad analizzare quali sono i DPI per i dipendenti. Il problema, a parere mio, è che c'è una certa lentezza da parte dei Municipi nell'individuazione degli spazi nella singola la valutazione, Municipio per Municipio, dello spazio più adeguato.

Attualmente io non ho ancora avuto notizie in merito a come loro stessi vogliono procedere.

Capisco che ci possa essere titubanza sul tema, perché con i chiari di luna in materia di Covid che stiamo avendo adesso capisco che ci può essere chi non ritenga opportuno radunare delle persone comunque in età avanzata e che quindi possono aumentare il rischio di Covid, però comunque non è ancora stato effettuato e non è stato fornito questo lavoro di capire quali siano gli spazi adeguati e le modalità di svolgimento dei corsi. Modalità che sono di competenza di ogni singolo Municipio in questo caso.

Per quanto riguarda invece il progetto Col Duchessa, anch'esso ha purtroppo il problema del Covid. Devo dire che noi come direzione avevamo già avviato tutto il percorso e anche la scuola era pronta, il problema anche in questo caso (è una notizia che già si sa) è che il Duchessa di Galliera ha dei problemi per Covid quindi, anche in questo caso, quello che c'eravamo detti a luglio, che speravamo che oggi non avremmo più avuto questo problema di pandemia, purtroppo non si sta avverando e quindi da questo punto di vista questi progetti sono certamente rallentati dal Covid e dall'impossibilità degli insegnanti di attribuirci questo personale in più che effettivamente avrebbe potuto già dare un senso di evoluzione alle scuole vespertine.

Ovviamente il progetto non è assolutamente accantonato e se non può essere effettuato subito dovrà certamente essere effettuato non appena la pandemia finirà.

**Il Presidente PIANA Alessio**

C'è replica Consigliera Lodi.

Prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico



Seduta del 29/09/2020

Mi sembra strano che sia legata alla competenza municipale, in quanto i locali utilizzati sono locali comunali, però io allora chiederò una Commissione Consiliare per un proseguo dell'attività che avevamo fatto a luglio su questo tema per poter fare il punto rispetto alla partenza e quindi, in qualche modo, fare il punto rispetto alla ripartenza dell'attività.

Grazie.

PUNTO CDXXX ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

*Interpellanza 85/2020 - Inserimento di Villa Imperiale nel circuito Euro-flora 2021.*

**Il Presidente PIANA Alessio**

Siano alla successiva interpellanza, la 85/2020 sull'inserimento di Villa Imperiale nel circuito di Euroflora 2021.

L'atto è presentato dalla Consigliera Fontana, alla quale risponderà l'Assessore Bordilli.

A lei la parola Consigliera Fontana.

**La Consigliera FONTANA Lorella**

Lega Salvini Premier

Grazie Presidente.

Genova è una città ricca da un punto di vista storico artistico e culturale, tra le molte proprietà presenti sul territorio una di queste è Villa Imperiale, che risulta nella storia che nel 1502 fu inaugurata da Re Luigi XII di Francia, quando giunse in visita a Genova.

Villa Imperiale è anche un ricordo storico importante di una storia abbastanza recente, è praticamente confinante con Villa Migone, dove il 24 aprile del '45 il generale Gunther Mein Holder, comandante in capo delle truppe tedesche, firmò l'atto di resa.

Villa Imperiale è diventata negli anni venti proprietà comunale ed attualmente è una delle zone più apprezzate dai residenti di San Fruttuoso, ma da tutti i genovesi.

In vista della prossima edizione di Euroflora, che è stata annunciata dal 24 aprile al 9 maggio 2021, io credo che Villa Imperiale sarebbe interessante farla rientrare in un circuito dove la sua valorizzazione possa avvenire proprio nell'ambito di questa manifestazione, che potrebbe anche contribuire ad apportare un beneficio commerciale alle attività della zona e diciamo che riquilificherebbe la stessa zona.

Io con questa interpellanza volevo chiedere se sia possibile prendere in considerazione l'inserimento di Villa Imperiale per eventi legati o direttamente facenti parte della prossima manifestazione di Euroflora.

Grazie.

**INTERPELLANZA N. 85/2020**

**PREMESSO**

- che Villa Imperiale, è stata in tempo di Repubblica di Genova, sede di ricevimenti importanti per imperatori, sovrani e nobili accolti dall'allora Doge prima dell'ingresso ufficiale in città;
- che risulta che nel 1502 tale Villa venne di fatto inaugurata da Re Luigi XII di Francia, giunto in visita a Genova;

**RICORDATO**

- che proprio Villa Imperiale ha un importante significato storico per i genovesi in quanto confinante con Villa Migone dove il 24 aprile 1945 il Generale Günter Meinhold, comandante in capo delle truppe tedesche di stanza a Genova, firmò l'atto di resa;

**CONSIDERATO**

- che detta Villa storica, divenuta proprietà comunale negli anni '20, è tutt'ora particolarmente apprezzata dai genovesi ed ancor più dai residenti di San Fruttuoso;

**TENUTO CONTO**

- che nel 2018 si è tenuta presso i Parchi ed i Musei di Nervi la spettacolare undicesima edizione di "Euroflora" che ha portato nella nostra città circa 250mila visitatori paganti e giunti da più parti del mondo;
- che è stata annunciata la dodicesima edizione sempre di "Euroflora" sempre presso i Parchi ed i Musei di Nervi dal 24 aprile al 9 maggio 2021;
- che sappiamo tutti quanto tale manifestazione rappresenti una "vetrina" importante sul mondo per la nostra città e che permette di promuovere le nostre eccellenze, i nostri capolavori artistici, la nostra storia ricca di eventi e di immagine;

**VALUTATO**

- che Villa Imperiale ed il suo parco si presterebbero perfettamente ad ospitare eventi collegati o facenti parte di tale manifestazione e l'inserimento nel circuito "Euroflora" permetterebbe di far meglio conoscere la stessa Villa ai molti visitatori provenienti da più parti d'Italia e del mondo;
- che una valorizzazione di Villa Imperiale nell'ambito di "Euroflora" di certamente contribuirebbe a dare un notevole impulso al processo di recupero della stessa che oggi necessita di una piena e definitiva riqualificazione;
- che anche sul piano commerciale della zona vi sarebbe una ulteriore ricaduta positiva che riqualificherebbe di gran lunga la zona stessa;

**SI INTERPELLANO GLI ASSESSORI COMPETENTI****Per conoscere**

- se sia ipotizzabile prendere in esame, per i motivi suesposti, l'inserimento di eventi relativi o addirittura facenti parte di "Euroflora" 2021 da tenersi presso Villa Imperiale.

**IL CAPOGRUPPO**

Lorella Fontana



**Il Presidente PIANA Alessio**

Assessore Bordilli, a lei la parola.

**L'Assessora BORDILLI Paola**

Commercio, Artigianato, Tutela e Sviluppo Vallate, Grandi Eventi

Grazie Presidente.

Voglio ringraziare per questa interpellanza, perché mi dà modo anche di confermare come l'Amministrazione sui grandi eventi cittadini ha sempre posto l'accento non soltanto sulla zona in cui essi vengono fatti, ma ovviamente nell'intera città.

Colgo positivamente questa richiesta che la continuerà fa e che sicuramente porto alla attenzione del gruppo di lavoro per far sì che nella zona del Municipio tre questa location venga considerata. Mi fa piacere questo stimolo, questo confronto che il Consiglio chiede, perché (ripeto) penso che sia importante che le ricadute e l'indotto degli eventi cittadini abbiano ovviamente sull'intera città.

Quindi il parere è favorevole.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Per la replica la Consigliera Fontana.

Prego.

**La Consigliera FONTANA Lorella**

Lega Salvini Premier

Ringrazio l'Assessore.

Io credo che valorizzare ciò che anche nelle delegazioni non prettamente del centro sia molto importante perché ritengo, veramente, Genova un grande patrimonio storico culturale e artistico che merita tutta la sua valorizzazione.

Grazie.

**Il Presidente PIANA Alessio**

Colleghi abbiamo terminato gli argomenti iscritti all'ordine del giorno odierno, dichiaro chiusi i lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 29 settembre.

Auguro a tutti voi buona serata.

Ricordo ai Presidenti di Commissione di fermarsi per la riunione dei presidenti.



Alle ore 16,47 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
A. Piana

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Piana', written in a cursive style.

Il Segretario Generale  
P. Cristoforo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Cristoforo', written in a cursive style.



## Indice degli interventi

Il Presidente	PIANA Alessio	2
Interrogazione a risposta immediata CDXVI: Consigliere Fontana (PG/2020/284219)		2
Il Presidente	PIANA Alessio	2
La Consigliera	FONTANA Lorella	2
Interrogazione a risposta immediata CDXVI*: Consigliere Giordano (PG/2020/2874779)		3
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	3
Il Presidente	PIANA Alessio	4
L'Assessore	CAMPORA Matteo	4
Il Presidente	PIANA Alessio	5
La Consigliera	FONTANA Lorella	5
Il Presidente	PIANA Alessio	5
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	5
Interrogazione a risposta immediata CDXVII: Consigliere Grillo (PG/2020/284294)		6
Il Presidente	PIANA Alessio	6
Il Consigliere	GRILLO Guido	6
Il Presidente	PIANA Alessio	6
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	6
Il Presidente	PIANA Alessio	7
Il Consigliere	GRILLO Guido	7
Interrogazione a risposta immediata CDXVII: Consigliere Crivello (PG/2020/284796)		7
Il Presidente	PIANA Alessio	8
Il Consigliere	CRIVELLO Giovanni	8
Il Presidente	PIANA Alessio	9
L'Assessore	GARASSINO Stefano	9
Il Presidente	PIANA Alessio	10
Il Consigliere	CRIVELLO Giovanni	10
Interrogazione a risposta immediata CDXIX: Consigliere De Benedictis (PG/2020/284305)		11
Il Presidente	PIANA Alessio	11
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	11
Il Presidente	PIANA Alessio	11
L'Assessora	GROSSO Barbara	11
Il Presidente	PIANA Alessio	12
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	12
Interrogazione a risposta immediata CDXX: Consigliere Pandolfo (PG/2020/284685)		12
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	12
Il Presidente	PIANA Alessio	13
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	13
Il Presidente	PIANA Alessio	14
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	14
Interrogazione a risposta immediata CDXXI: Consigliere Cassibba (PG/2020/283830)		14
Il Presidente	PIANA Alessio	14
Il Consigliere	CASSIBBA Carmelo	15
Il Presidente	PIANA Alessio	15



Seduta del 29/09/2020

L'Assessore	GARASSINO Stefano	15
Il Presidente	PIANA Alessio	16
Il Consigliere	CASSIBBA Carmelo	16
Interrogazione a risposta immediata CDXXII: Consigliere Bruccoleri (PG/2020/283346)		16
Il Presidente	PIANA Alessio	16
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	17
Il Presidente	PIANA Alessio	17
L'Assessore	GARASSINO Stefano	17
Il Presidente	PIANA Alessio	18
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	18
Interrogazione a risposta immediata CDXXIII: Consigliere Rossi (PG/2020/283201)		18
Il Presidente	PIANA Alessio	18
Il Consigliere	ROSSI Davide	19
Il Presidente	PIANA Alessio	19
L'Assessore	GARASSINO Stefano	19
Il Presidente	PIANA Alessio	20
Il Consigliere	ROSSI Davide	20
Interrogazione a risposta immediata CDXXIV: Consigliere Lodi (PG/2020/284852)		20
Il Presidente	PIANA Alessio	21
La Consigliera	LODI Cristina	21
Il Presidente	PIANA Alessio	22
Il Presidente	PIANA Alessio	23
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	23
Il Presidente	PIANA Alessio	24
La Consigliera	LODI Cristina	24
Punto CDXXV Ordine del giorno: PROPOSTA N. 47 DEL 25/09/2020		24
Il Presidente	PIANA Alessio	25
Il Consigliere	GRILLO Guido	25
Il Presidente	PIANA Alessio	26
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	26
Il Presidente	PIANA Alessio	26
Punto 54 Ordine del giorno: PROPOSTA N. 13 DEL 27/02/2020		30
Il Presidente	PIANA Alessio	30
Punto CDXXVI Ordine del giorno: PROPOSTA N. 49 DEL 25/09/2020		31
Il Presidente	PIANA Alessio	31
Il Consigliere	GRILLO Guido	31
Il Presidente	PIANA Alessio	32
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	32
Il Presidente	PIANA Alessio	32
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	32
Il Presidente	PIANA Alessio	32
Il Consigliere	PIGNONE Enrico	34
Il Presidente	PIANA Alessio	35
Punto CDXXVII Ordine del giorno: PROPOSTA N. 48 DEL 25/09/2020		35
Il Presidente	PIANA Alessio	35
Il Consigliere	GRILLO Guido	35



Seduta del 29/09/2020

Il Presidente	PIANA Alessio	36
Il Consigliere	TERRILE Alessandro Luigi	36
Il Presidente	PIANA Alessio	38
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	38
Il Presidente	PIANA Alessio	39
La Consigliera	FONTANA Lorella	39
Il Presidente	PIANA Alessio	39
Il Segretario Generale	CRISCUOLO Pasquale	40
Il Presidente	PIANA Alessio	40
Il Consigliere	TERRILE Alessandro Luigi	40
Il Presidente	PIANA Alessio	41
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	41
Il Presidente	PIANA Alessio	42
L'Assessora	BORDILLI Paola	42
Il Presidente	PIANA Alessio	43
Punto CDXXVIII Ordine del giorno: Mozione 109/2020		53
Il Presidente	PIANA Alessio	53
Il Consigliere	MASCIA Mario	53
Il Presidente	PIANA Alessio	54
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	55
Il Presidente	PIANA Alessio	55
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	56
Il Presidente	PIANA Alessio	56
La Consigliera	LODI Cristina	56
Il Presidente	PIANA Alessio	57
Il Consigliere	ROSSI Davide	57
Il Presidente	PIANA Alessio	58
L'Assessora	CENCI Simonetta	58
Il Presidente	PIANA Alessio	58
Il Consigliere	PIGNONE Enrico	58
Il Presidente	PIANA Alessio	59
Punto CDXXIX Ordine del giorno: Interpellanza 91/2020		61
Il Presidente	PIANA Alessio	61
La Consigliera	LODI Cristina	61
Il Presidente	PIANA Alessio	63
L'Assessore	VIALE Giorgio	63
Il Presidente	PIANA Alessio	63
La Consigliera	LODI Cristina	63
Punto CDXXX Ordine del giorno: Interpellanza 85/2020		64
Il Presidente	PIANA Alessio	64
La Consigliera	FONTANA Lorella	64
Il Presidente	PIANA Alessio	66
L'Assessora	BORDILLI Paola	66
Il Presidente	PIANA Alessio	66
La Consigliera	FONTANA Lorella	66
Il Presidente	PIANA Alessio	66